



Interreg VI-A Francia-Italia (ALCOTRA)

(2021 - 2027)

Dossier di candidatura

Formulario PITER+ - PCC

Asse prioritario-Priorità di investimento-Obiettivo specifico 4-1-1

V. Tenere conto delle specificità di alcune aree del territorio ALCOTRA per prepararsi meglio alle sfide della resilienza Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e di iniziative locali

5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

[ALPIMED+] - PCC

ALPIMED PILOT - progetto di coordinamento e di comunicazione

Versione presentata

Programme ALCOTRA

101 cours Charlemagne CS 20033 69269 LYON Cedex 02 FRANCIA Rhône-Alpes Rhône

Tel:

Fax:

Email: alcotra-synergiecte@auvergnerrhonealpes.fr

Sommaro

- I - Riepilogo del progetto	3
1. Identificazione del progetto	4
2. Descrizione sintetica del progetto	4
3. Riepilogo del piano finanziario del progetto	6
4. Riepilogo dei partner del progetto	6
- II - Partner del progetto	8
1. Partner del progetto	8
1.1 Strumenti messi a disposizione dal beneficiario (risorse umane assegnate al progetto, mezzi materiali o immateriali)	8
1.2 Esperienze precedenti	11
- III - Descrizione del progetto	14
1. Obiettivi del progetto	14
1.1 Obiettivo generale del progetto	15
1.2 Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi	15
2. Piano di lavoro	19
2.1 Riassunto del piano di lavoro	20
2.2 Piano di lavoro – dettaglio di tutte le attività - Carattere transfrontaliero dell'attività	48
2.3 Gruppi target	55
2.4 Prodotti	60
2.5 Localizzazione delle attività situate nell'area del programma	73
3. Entrate	74
3.1 Altri co-finanziamenti	74
4. Integrazione del progetto nell'ambito di riferimento	74
4.1 Principi orizzontali	74
4.2 Codici per la tematica "Uguaglianza di genere"	81
4.3 Il progetto contribuisce a uno degli obiettivi ambientali definiti dal Regolamento 2020/852 ?	81
4.4 Il progetto o una qualsiasi delle sue attività rientra nell'ambito di applicazione dei seguenti regolamenti?	83
- IV - Piano di finanziamento del progetto	84
1. Costi semplificati	84
2. Budget per anno, partner e categoria di spesa	84
3. Sintesi del Budget del progetto – Riepilogo per categoria di spesa	89
- V - Risorse del progetto	91
1. Piano di finanziamento del progetto	91
2. Contropartite pubbliche	91
- VI - Rispetto delle altre politiche settoriali	96
1. Appalti Pubblici	96
2. Aiuti di Stato	96
- VII - Dichiarazione di impegno finale	96
1. Dichiarazione di impegno finale	96
- VIII - Allegati del progetto	96
1. Documenti obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione	96
1.1 Lettera di richiesta sovvenzione firmata dal Capofila (modello fornito)	96
1.2 Lettera di mandato firmata dei partner (modello fornito)	96
1.3 Budget dettagliato (modello fornito)	97
1.4 Delega di firma (se necessario)	97
1.5 Descrizione dell'incarico del coordinatore del Piano	97
1.6 Curriculum vitae del coordinatore del Piano se disponibile	97
1.7 Deliberazione dell'organo competente che approva l'operazione e il piano di finanziamento provvisorio e autorizza il suo rap...	97
1.8 Lettere d'intenti di cofinanziamento o atti di concessione di cofinanziamento (non necessario per i partner italiani coperti dal...	97
1.9 IBAN del Capofila	97
1.10 Auto-dichiarazione IVA, se applicabile (modello fornito)	97
2. Associazioni/Fondazioni/Consorzi e altri organismi di diritto privato : documenti complementari ...	97
2.1 Statuti	97
2.2 Ogni atto utile a comprovare la sussistenza della personalità o della capacità giuridica del beneficiario, secondo la disciplina ...	97
2.3 Lista dei membri del Consiglio di amministrazione	97
2.4 Ultimo rapporto morale approvato dal Consiglio di amministrazione	97
2.5 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi 3 esercizi	97
3. Imprese : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenz...	97
3.1 Statuti	98
3.2 Estrazione Visure Camerale di meno di tre mesi	98
3.3 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi tre esercizi	98
4. GIP/GECT : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovv...	98
4.1 Copia della pubblicazione del verbale di approvazione dell'accordo costitutivo	98
4.2 Convenzione costitutiva	98
4.3 Ultimo bilancio finanziario e rapporto approvato	98
5. Beneficiari di diritto privato sottomessi al Codice degli appalti pubblici : documenti complement...	98
5.1 Auto-dichiarazione Codice degli appalti, se applicabile (facoltativo)	98

- I - Riepilogo del progetto

1. Identificazione del progetto

Acronimo		[ALPIMED+] - PCC	
Titolo del progetto		ALPIMED PILOT - progetto di coordinamento e di comunicazione	
Nome dell'organismo del capofila		Metropole Nice Côte d'Azur	
N° del progetto		20859	
Durata del progetto	Data di inizio	2024-09-02	Numero di mesi
	Data di fine	2028-09-02	49
Asse prioritario del programma		V. Tenere conto delle specificità di alcune aree del territorio ALCOTRA per prepararsi meglio alle sfide della resilienza	
Obiettivo specifico del programma		5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	
Bando		Bando PITER+ - PCC	
Numero di riferimento interno		1709220591	

2. Descrizione sintetica del progetto

Descrizione sintetica

Il progetto di coordinamento e comunicazione "ALPIMED PILOT" mira ad organizzare la governance e la visibilità del piano territoriale ALPIMED+.

Il partenariato, coordinato dalla Città Métropolitane Nizza Costa Azzura, è composto dai capofila dei singoli progetti, il Comune di Cuneo e l'Agenzia Regionale per l'Ambiente Ligure - ARPAL, e da due enti territoriali, la Regione Liguria e la Provincia di Cuneo.

Il WP1 Governance, coordinato dalla Città Métropolitane Nizza Costa Azzura, riunisce tutte le azioni di gestione tecnica, finanziaria e amministrativa del progetto, al fine di garantire la corretta gestione del progetto e del Piano. Il WP1 è organizzato in 3 attività: gestione della governance, che prevede riunioni di gestione e direzione della strategia attraverso l'assunzione di un coordinatore a tempo pieno. Gestione amministrativa e finanziaria, che prevede la produzione di rapporti di spesa e di relazioni sullo stato di avanzamento del progetto e del Piano. Infine, un'attività volta a garantire la corretta gestione del piano, anticipando e gestendo i rischi.

Il WP2, coordinato dal Comune di Cuneo, riunisce tutte le attività di comunicazione rivolte a diversi gruppi target. Comprende due attività. In primo luogo, la strategia di comunicazione complessiva del Piano, che sarà sia interna che esterna. In secondo luogo, le varie azioni di comunicazione operativa, sia per il Piano che per i singoli progetti. L'obiettivo di questo WP è garantire una perfetta comunicazione tra i partner del progetto, al fine di rafforzare la collaborazione e stabilire rapporti di lavoro consolidati ed efficaci. Saranno interessate anche le azioni di comunicazione rivolte ai tecnici dei territori associati e degli altri progetti ALCOTRA, in particolare dei PITER limitrofi, al fine di creare collegamenti ed entrare in logiche di rete. La comunicazione rivolta al territorio e al pubblico in generale mirerà a rafforzare il senso di appartenenza al territorio transfrontaliero da parte degli operatori economici, delle aree demografiche limitrofe e degli abitanti, in particolare dei giovani. Infine, la comunicazione con gli organismi europei mirerà a far conoscere la realtà della cooperazione sul confine italo-francese.

Il WP3 Governance territoriale, coordinato dal MNCA, si baserà sull'attuazione dell'articolo 44 della Carta transfrontaliera per un territorio sostenibile, ideata e adottata dai partner del PITER ALPIMED 2019-2022, con la creazione dell'Assemblea transfrontaliera composta da cinque forum: istituzionale, dei cittadini, economico, scientifico e dei progetti. Il ruolo principale dei membri dell'Assemblea è quello di garantire l'attuazione degli articoli della Carta, che saranno esposti nei due semplici progetti del PITER. I forum saranno inizialmente costituiti dai partner del piano, cui si aggiungeranno nuovi firmatari, i beneficiari diretti delle azioni dei progetti semplici, man mano che i progetti progrediranno. I forum saranno guidati da uno dei partner del PCC, consentendo il coordinamento per area target e integrando i due progetti semplici basati sul coordinamento tematico delle azioni. Gli incontri annuali di governance territoriale si concentrano intorno a due grandi eventi, la conferenza annuale dell'Assemblea transfrontaliera in autunno e il festival annuale dell'Assemblea transfrontaliera in primavera, per un

totale di sette grandi eventi. Questi eventi offriranno ai partner l'opportunità di riunirsi e organizzare un evento aperto al pubblico su un tema della strategia. Durante questi eventi, le iniziative transfrontaliere saranno premiate e promosse. Il ruolo finale dell'assemblea sarà quello di costruire una strategia transfrontaliera per l'area per il 2050, una strategia dei soggetti interessati, per i soggetti interessati.

La capitalizzazione WP4, coordinata da ARPAL, consentirà la capitalizzazione ex ante, in itinere ed ex post e la diffusione mirata dei risultati di PITER. Le attività garantiranno una costante corrispondenza tra i risultati ottenuti e i progetti intrapresi e favoriranno lo scambio di buone pratiche, metodologie e replicabilità dei processi.

Inoltre, in un'ottica di partenariato e di continuità strategica per lo sviluppo transfrontaliero dell'area delle Alpi Mediterranee, il progetto prevede la partecipazione di partner associati: Région Sud, Provincia di Imperia, Conseil Départemental des Alpes de Haute Provence, Parc Européen EGTC, GEIE EUROGIN, al fine di rafforzare la gestione territoriale e transfrontaliera e garantire una migliore rappresentazione dei diversi target delle azioni realizzate.

3. Riepilogo del piano finanziario del progetto

Cofinanziamento Programma			CONTRIBUTO					BUDGET TOTALE AMMISSIBILE
Fonte cofinanziamento	Importo	Tasso cofinanziamento	Contributo pubblico			Contributo privato	Contributo totale	
			Contributo nazionale	Altri contributi pubblici	Contributo pubblico totale			
FESR	569 999,36 €	80.00 %	90 440,00 €	52 059,84 €	142 499,84 €	0,00 €	142 499,84 €	712 499,20 €
Totale Fondi UE	569 999,36 €	80.00 %	90 440,00 €	52 059,84 €	142 499,84 €	0,00 €	142 499,84 €	712 499,20 €
Totale	569 999,36 €	80.00 %	90 440,00 €	52 059,84 €	142 499,84 €	0,00 €	142 499,84 €	712 499,20 €

4. Riepilogo dei partner del progetto

FESR

N° del partner	Nome del partner	Regione NUTS3	Regione NUTS2	Paese	Totale ammissibile	Contributo del fondo			Contropartite			
						Importo del fondo	Percentuale sul totale ammissibile	% di FESR totale	Totale contropartite	Dettaglio delle contropartite		
										Contropartita pubblica	Contropartita privata	Autofinanziamento che deriva dalle entrate
LP1	Metropole Nice Côte d'Azur	Alpes-Maritimes	Provence-Alpes-Côte d'Azur	FRANCIA	260 299,20 €	208 239,36 €	80.00 %	36.53 %	52 059,84 €	52 059,84 €	0,00 €	0,00 €
PP1	Comune di Cuneo	Cuneo	Piemonte	ITALIA	259 000,00 €	207 200,00 €	80.00 %	36.35 %	51 800,00 €	51 800,00 €	0,00 €	0,00 €
PP2	Regione Liguria	Genova	Liguria	ITALIA	68 500,00 €	54 800,00 €	80.00 %	9.61 %	13 700,00 €	13 700,00 €	0,00 €	0,00 €

PP3	Provincia di Cuneo	Cuneo	Piemonte	ITALIA	55 200,00 €	44 160,00 €	80.00 %	7.75 %	11 040,00 €	11 040,00 €	0,00 €	0,00 €
PP4	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	Genova	Liguria	ITALIA	69 500,00 €	55 600,00 €	80.00 %	9.75 %	13 900,00 €	13 900,00 €	0,00 €	0,00 €
[it]Sous—total des partenaires de la zone du programme (territoire de l'UE)					712 499,20 €	569 999,36 €	80.00 %	100.00 %	142 499,84 €	142 499,84 €	0,00 €	0,00 €
[it]Total					712 499,20 €	569 999,36 €	80.00 %	100.00 %	142 499,84 €	142 499,84 €	0,00 €	0,00 €

- II - Partner del progetto

1. Partner del progetto

	Organismo del partner	Forma giuridica	Tipo di partner	Paese	Regione	NUTS 3
Capofila	Metropole Nice Côte d'Azur	Ente pubblico locale	Pubblico	FRANCIA	Provence-Alpes-Côte d'Azur	Alpes-Maritimes
	Comune di Cuneo	Ente pubblico locale	Pubblico	ITALIA	Piemonte	Cuneo
	Regione Liguria	Ente pubblico regionale	Pubblico	ITALIA	Liguria	Genova
	Provincia di Cuneo	Ente pubblico locale	Pubblico	ITALIA	Piemonte	Cuneo
	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	Ente pubblico regionale	Pubblico	ITALIA	Liguria	Genova

1.1 Strumenti messi a disposizione del beneficiario (risorse umane assegnate al progetto, mezzi materiali o immateriali)

	Completare
Metropole Nice Côte d'Azur	Competenze interne : In qualità di coordinatore del PITER ALPIMED+ e di capofila del progetto di comunicazione e coordinamento (PCC), la Métropole di Nizza ha nominato un coordinatore a tempo pieno, assunto per l'intera durata del Piano, le cui attività saranno esclusivamente dedicate all'attuazione operativa del PITER. Il candidato sarà selezionato in base alla sua esperienza nella gestione di progetti europei, alla sua conoscenza del programma ALCOTRA e alle sue capacità di garantire una sana gestione finanziaria e tecnica del Piano. Il coordinatore è assunto dal Dipartimento Montagna e Agricoltura e beneficia di tutte le risorse del suo dipartimento e della Métropole. Farà parte di un team con solide competenze in ingegneria regionale in relazione ai temi trattati dal Piano, e con una buona conoscenza delle aree montane. Sarà inoltre supportato da un team interno alla Métropole specificamente dedicato ai finanziamenti esterni e ai progetti europei. Più precisamente, il coordinatore sarà affiancato in tutti i suoi compiti da due project manager europei con competenze transfrontaliere, formati nella gestione amministrativa e finanziaria dei progetti europei, e dal responsabile del dipartimento Finanziamenti esterni. Risorse materiali: In quanto dipendente della Métropole di Nizza, il coordinatore incaricato della gestione del progetto ha accesso garantito a tutte le strutture dell'Autorità. Ciò include, in particolare, sale riunioni dotate di apparecchiature per videoconferenze e proiezioni, l'accesso a un pool di veicoli aziendali per effettuare gli spostamenti necessari nel corso delle sue mansioni, un computer portatile e un telefono cellulare, dotato di piani tariffari internazionali, ecc. Il dipendente beneficia anche dei contratti di interpretariato assegnati da Métropole.

Comune di Cuneo	Per il coordinamento delle attività di comunicazione del PCC, il Comune di Cuneo, mette a disposizione il proprio personale interno, il quale negli ultimi anni ha maturato una forte esperienza nella gestione e attuazione di numerosi progetti finanziati con fondi comunitari e regionali. In particolare gli uffici che verranno coinvolti nelle attività di progetto saranno quelli del Parco fluviale Gesso e Stura e quelli del servizio di Promozione del Territorio. In particolare è previsto il coinvolgimento di 2 coordinatori tecnici interni per l'organizzazione e il monitoraggio delle attività e i rapporti con i partner che saranno affiancati da un ufficio amministrativo interno per la gestione economico-finanziaria e per la rendicontazione delle spese. Per attuare le azioni di competenza il Comune di Cuneo garantirà la piena disponibilità di tutte le attrezzature informatiche, le strumentazioni tecniche utili e le sue infrastrutture nelle quali potranno essere realizzate riunioni o eventi previsti dal progetto, qualora necessario. Per le azioni di comunicazione istituzionale e di promozione, il Comune di Cuneo si avvarrà altresì dei canali di comunicazione esistenti per la diffusione dei contenuti del progetto (sito web, profili social, ecc.) oltre che dei numerosi contatti istituzionali attivi e già presenti.
Regione Liguria	Le risorse umane messe a disposizione sono il team di lavoro dell'ufficio di coordinamento dei programmi Interreg della regione Liguria (personale apicale, amministrativo e contabile); il settore si avvarrà della collaborazione e del coinvolgimento dei Settori Regionali competenti per materia, in base alle tematiche trattate dal PCC Piter+. Inoltre, un'assistenza tecnica ad hoc ed esterna alla Regione Liguria supporterà nel coordinamento amministrativo del progetto e delle attività.

Provincia di Cuneo	Risorse umane Si occuperanno della gestione del progetto le seguenti unità di personale: -1 unità interna all'Ufficio Programmazione Europea con esperienza pluriennale in ambito Alcotra che, nel corso della programmazione 14-20, ha svolto il ruolo di coordinatore del Piter PAYS SAGES e si è occupata dell'attuazione delle azioni del piano di competenza della Provincia di Cuneo. Ha inoltre supportato lo svolgimento delle azioni dell'Ente comprese nei piani ALPIMED (progetti MOBIL e CLIMA) e TERRES MONVISO (soggetto attuatore per il progetto RISK). Attualmente impegnata nel supporto all'Ufficio Acque per la gestione del progetto Se.Te.; -1 unità interna dell'Ufficio Attività Istituzionali che vede, tra le mansioni attribuitele, la collaborazione alla programmazione europea dell'Ente. Tale figura ha un'esperienza pluriennale nella progettazione e gestione di progetti CTE per soggetti privati e pubblici, con particolare riferimento ai programmi Alcotra (progetto 2000-2006 MONTAGNE IN SCENA e PAYS D'EAU; progetti 2007-2013 CAT, ITINERARI CULTURALI, MIGRATION, CERAMICARTE, VIAPAC; progetto 2014-2020 CCLIMATT) e Central Europe (STORE4HUC), e, seppure in misura minore, sui fondi diretti UE (progetto Cultura 2007-2013 EUROTOUR HERITAGE); Lo staff sarà inoltre integrato dalle seguenti figure : -1 unità interna della Regione Piemonte che, sulla base di apposita convenzione tra i due Enti, da alcuni anni supporta la Provincia nella gestione finanziaria dei progetti Alcotra ; -1 unità che, pur essendo interna alla Regione Piemonte, tramite apposito accordo di distacco, rientra nell'organigramma della Provincia con attribuzione della posizione organizzativa dell'Ufficio Programmazione Europea, turismo e supporto all'area vasta. Risorse materiali La Provincia ha 5 sale riunioni attrezzate per videoconferenza, che saranno messe a disposizione del progetto per le riunioni ristrette; adiacente alla sede, dispone di un Centro Incontri con 4 sale (capacità massima 240 persone) che potranno essere utilizzate per gli eventi.
--------------------	--

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	ARPAL è l'Ente pubblico di riferimento in campo ambientale a supporto di Regione, Province, Città Metropolitana e Comuni in materia di protezione dell'ambiente e della natura, tutela delle risorse idriche, difesa del suolo, protezione civile, prevenzione e promozione della salute collettiva e della sicurezza. In questo contesto ARPAL raccoglie dati relativi a tutte le matrici ambientali, effettua istruttorie per il rilascio di pareri a supporto di procedimenti autorizzativi e di valutazione ambientale, controlla le attività produttive presenti sul territorio. ARPAL è componente del Sistema Nazionale delle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente – SNPA. Con riferimento alle attività di interesse del progetto ALPIMED+, si evidenzia che ARPAL gestisce il Centro Funzionale Meteo Idrologico di Protezione Civile della Regione Liguria. Questo raccoglie, elabora, archivia e valida i dati meteo idrologici osservati sul territorio regionale, attraverso la gestione diretta della rete di monitoraggio meteo idrologico regionale; ARPAL ha anche un ruolo importante in ambito regionale nel campo del monitoraggio e delle attività di controllo e verifica sul territorio per quanto riguarda la biodiversità e gestisce l'Osservatorio regionale della biodiversità (Li.Bi.Oss.). ASPETTI GEOLOGIA Proprio per questo ARPAL nell'ambito del PITER ALPIMED+ Arpal riveste il ruolo di partner tecnico scientifico e metterà a disposizione il proprio bagaglio di competenze riguardante i temi del progetto, in particolare cambiamento climatico e disponibilità di risorsa idrica, trasversali ai diversi settori di attività dell'Agenzia e che verranno coinvolti sia nelle attività del PCC nei Forum sia nel progetto semplice di prossima stesura. Le attività di management e coordinamento dei progetti sono a carico dell'Ufficio progetti europei che vanta una esperienza decennale nell'ambito delle attività di gestione dei progetti delle scorse programmazioni, in diversi programmi di cooperazione, come descritto nel paragrafo successivo, sia dal punto di vista finanziario e amministrativo ma anche di coordinamento con le strutture tecniche dell'agenzia. In Arpal è inoltre presente un Ufficio Comunicazione nell'ambito dello Staff della Direzione Generale che cura quotidianamente le news sui canali dell'agenzia (sito web, e tutti i canali social) che sarà a disposizione e verrà coinvolto per quanto riguarda le attività previste dalle WP 2 e WP4. Risorse materiali L'Agenzia ha numerose sale riunioni attrezzate per videoconferenza, che potranno essere messe a disposizione per riunioni interne di partenariato e anche per ospitare anche piccoli convegni ed incontri con stakeholders. L'Agenzia inoltre può organizzare eventi in modalità da remoto in quanto dispone di una licenza Zoom adatta.
---	--

1.2 Esperienze precedenti

	Quali sono le expertise tematiche e le esperienze dell'organizzazione pertinenti al progetto ?
--	--

Metropole Nice Côte d'Azur	Esperienza nella gestione di progetti di cooperazione: La Metropole di Nizza ha una comprovata esperienza nella gestione di progetti di cooperazione sostenuti da fondi europei, e un'eccellente conoscenza del programma ALCOTRA. Nel periodo 2014-2020, la Metropole ha partecipato a ventidue progetti ALCOTRA come capofila o partner. Di conseguenza, è diventata il maggior beneficiario intercomunale dei fondi ALCOTRA per questo periodo. Nel periodo 2014-2020, la Metropole ha partecipato anche a quattro progetti finanziati nell'ambito del programma MARITTIMO. Nel periodo 2021-2027, la Metropole è partner di un solo progetto semplice, di governance, Observ'alp, e parteciperà come partner al PITER PAYSAGE+, concentrandosi su ALPIMED+. Competenze tecniche nell'area del progetto (expertise): La Metropole, e in particolare il Dipartimento Montagna e Agricoltura, ha competenze nell'ingegneria tecnica dei progetti di sviluppo regionale, oltre che nei settori del turismo, delle attività all'aria aperta, dell'agricoltura e del patrimonio naturale e culturale, tutti temi affrontati nell'ambito di ALPIMED+. Il personale del dipartimento ha un'ottima conoscenza dell'ambiente montano ed è abituato a lavorare con i partner del Piano. Esperienza precedente nella realizzazione di progetti sullo stesso tema: ALPIMED+ è la continuazione del PITER ALPIMED, già coordinato dalla Metropole durante il periodo di programmazione 2014-2020. Di conseguenza, la Metropole ha il pieno controllo sulle questioni affrontate nella nuova strategia. Inoltre, la Metropoli era già il partner principale del PCC nel periodo 2014-2020. Questa esperienza costituisce la base del presente progetto.
Comune di Cuneo	Il Comune di Cuneo ha maturato, negli ultimi 20 anni, un'esperienza notevole nell'ambito della comunicazione e del coordinamento di progetti (comunitari, regionali, ecc.), partecipando sia in qualità di partner che di capofila di progetto. In particolare il Parco fluviale Gesso e Stura ha partecipato a 26 progetti gestendo un budget complessivo di 5.800.000 €. Sul tema dei cambiamenti climatici il Parco ha svolto il ruolo di capofila nel progetto Alcotra CCLIMATT gestendo le attività sia nell'ambito della comunicazione che del coordinamento e tecnico-finanziario. All'interno del precedente PITER ALPIMED il Parco fluviale e il Comune di Cuneo hanno altresì sviluppato importanti esperienze in termini di comunicazione in qualità di partner (attività di promozione, sensibilizzazione, formazione, ecc.). Il Comune di Cuneo mette a disposizione del partenariato la sua esperienza nell'ambito dell'attivazione di processi partecipativi di tipo bottom-up sul territorio di competenza (pianificazione strategica Cuneo 2030, strategia di adattamento ai CC del PFGS, ecc.).

Regione Liguria	Regione Liguria è già stata partner o capofila in molteplici progetti sviluppatasi durante diversi periodi di programmazione comunitaria su numerosi programmi comunitari (Interreg Alcotra, Interreg Marittimo, Interreg Spazio Alpino, Life, Life Plus, etc.), dispone pertanto di strutture idonee sia per competenze maturate nel corso degli anni sia per numero di personale a sostenere le attività di gestione, coordinamento e messa in opera delle attività previste dal progetto. In particolare il Settore Sviluppo strategico del tessuto produttivo e dell'economia ligure - Direzione generale di area Sviluppo economico, che coordinerà a livello locale i vari soggetti regionali e non solo individuati come i più idonei a mettere in campo le attività previste dal progetto. Le tematiche affrontate nel dettaglio dal progetto si inseriscono pienamente nei temi affrontati da Regione Liguria nella sua gestione ordinaria e per i quali Regione Liguria dispone di competenze qualificate e di capacità amministrativa.
Provincia di Cuneo	PIANI TRANSFRONTALIERI Piano Territoriale (PITER) ALCOTRA 14-20 PAYS SAGES, teso a innescare dinamiche di sviluppo equilibrate e condivise tra sistemi forti e aree più deboli (aree costiere - entroterra ligure, francese e piemontese), trovando nel paesaggio il filo conduttore di una logica di cooperazione sostenibile. La Provincia è stata coordinatore del piano e capofila di uno dei progetti semplici (PAYS AIMABLES). Piano Territoriale (PITER) ALCOTRA 14-20 ALPIMED, teso a rafforzare l'attrattività e l'accessibilità del territorio montano tra provincia di Cuneo, provincia di Imperia e Alpi Marittime e rendere i suoi attori responsabili del suo sviluppo. La Provincia di Cuneo ha partecipato in qualità di partner a due dei progetti del piano (CLIMA e MOBIL). Piano Territoriale (PITER) ALCOTRA TERRES MONVISO 14-20, a cui la Provincia ha partecipato in qualità di soggetto attuatore della Regione Piemonte per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza della viabilità sui valichi transfrontalieri. Piano Integrato Transfrontaliero (PIT) ALCOTRA 07-13 Nuovo Territorio da scoprire : la Provincia di Cuneo è stata coordinatrice del piano teso a creare un legame tra l'area cuneese e le Alpi d'Alta Provenza tramite l'attuazione di una strategia di turismo sostenibile basata sulla valorizzazione economica di un patrimonio naturale e culturale comune, di alta qualità, catalizzatore dell'integrazione socio-economica dei due territori e di una cooperazione che consolida l'attrattività non solo di un bacino turistico transfrontaliero ma anche di due popolazioni affini. La Provincia ha svolto il ruolo di coordinatore del PIT. PROGETTI SEMPLICI In corso di svolgimento Progetto singolo ALCOTRA 21-27 Se.Te (Siccità e Territorio): il progetto, approvato ed in corso di svolgimento si pone come obiettivo la mitigazione degli effetti della siccità. Verrà definita una strategia congiunta e, di conseguenza, un piano di azioni transfrontaliere finalizzato ad aumentare la resilienza del territorio. È prevista la realizzazione di alcune azioni pilota. La Provincia partecipa in qualità di partner Progetto LIFE 21-27 Life Minnow: ha come obiettivo principale la gestione e la tutela di sei specie ittiche inserite nella Direttiva Habitat lungo il tratto nord-occidentale del bacino del Fiume Po. Inoltre, a partire dalla programmazione 2000-2006, la Provincia ha partecipato in qualità di partner o di capofila a numerosi progetti negli ambiti della valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, delle risorse turistiche e della tutela del paesaggio.

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	MARITTIMO 2021-2027 - SEASteMAR da capofila in tema di sicurezza della navigazione e cambiamenti climatici - TALASSA e ALIEM VIGIL da partner, sul tema rispettivamente degli habitat marini e della gestione delle specie aliene invasive ALCOTRA 14 - 20: - ALPIMED CLIMA: Arpal ha partecipato come soggetto attuatore di Regione Liguria realizzando insieme a Fondazione Cima lo scenario - PITEM BIODIV'ALP (partner) attivo nell'individuazione di ambienti degradati e connettività ecologiche da ripristinare a seguito di attività antropica, sovra pascolamento o abbandono della selvicoltura. - ADVITAM (partner) in cui Arpal ha lavorato sull'analisi della Vulnerabilità dei Territori Alpini Mediterranei ai rischi naturali - RECOVALX in qualità di soggetto attuatore in convenzione con Regione Liguria per la ricostruzione e rivalorizzazione dei territori colpiti dalla tempesta ALEX (Concluso). - Concert'Eaux: in qualità di partner col il fine di realizzare un osservatorio sull'impatto climatico nel bacino italo francese del Roya con particolare riguardo ai monitoraggi del ciclo delle acque di superficie e sotterranee ALCOTRA 21-27: - Concert'Eaux OPERA in qualità di partner progetto per studiare eventi meteo idraulici estremi e sviluppare rete dei sensori meteo-climatici e idrologici oltre ad interventi infrastrutturali. - ALP'AERA in qualità di partner con il fine di fornire caratterizzare al meglio gli impatti futuri del cambiamento climatico sulla qualità dell'aria nelle valli alpine di progetto e proporre indicatori per il monitoraggio del clima, e per stabilire strategie di adattamento integrate. Bando Compagnia di San Paolo AIXTREME in qualità di partner. E' un progetto pilota che si propone di costruire una serie di tecniche di intelligenza artificiale (AI) con l'obiettivo di anticipare il verificarsi di eventi meteorologici estremi e spaziali per proteggere le infrastrutture critiche e supportare le decisioni delle agenzie di protezione civile. Programma H2020 ECOFISHERY: (partner) è un progetto sul tema dell'economia circolare nell'ambito del settore della pesca in cui ARPAL partecipa con importanti attività di analisi di laboratorio. Marittimo 14-20: - AER NOSTRUM (Capofila) in cui si è lavorato per contribuire a preservare o migliorare la qualità dell'aria nelle aree prospicienti i porti favorendo al contempo la crescita sostenibile delle attività portuali, nel rispetto della normativa vigente e delle politiche ambientali europee. - CAMBIOVIA: (soggetto attuatore di Regione Liguria), con l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle azioni pubbliche nel conservare, proteggere, favorire e sviluppare il patrimonio naturale e culturale dello spazio di cooperazione Programma LIFE 2014 - 2020 - LIFE Pinna (capofila) in cui il partenariato oltre a proteggere e monitorare le popolazioni sopravvissute, si pone come obiettivo di recupero della specie negli habitat di riferimento del mollusco bivalve <i>Pinna nobilis</i> in fase di declino nel Mediterraneo
---	---

- III - Descrizione del progetto

1. Obiettivi del progetto

1.1 Obiettivo generale del progetto

A partire dalla strategia, l'obiettivo generale del progetto di coordinamento e cooperazione PITER ALPIMED+ è quello di rafforzare il senso di appartenenza transfrontaliera e la visibilità delle Alpi mediterranee e di consolidare un modello di governance bottom-up, innovativo e sostenibile.

Il sentimento di appartenenza alla regione è forte su entrambi i lati del confine, ma la coscienza civica transfrontaliera è uno dei punti deboli della regione, soprattutto nella zona montana. La tempesta Alex, che ha colpito le valli italiane della Vermentagna e dell'Argentina e le valli francesi della Roya, della Vésubie e della Tinée, ha evidenziato l'importanza di mantenere i legami tra queste aree e la solidarietà tra i loro abitanti. In vista di questo trauma transfrontaliero, i partner del progetto istituiranno insieme un nuovo strumento di governance condivisa, l'Assemblea transfrontaliera, per attuare la Carta transfrontaliera per un territorio sostenibile, uno strumento ideato e adottato dal precedente PITER. L'Assemblea coinvolgerà direttamente i cittadini del territorio, i rappresentanti eletti, gli attori sociali ed economici e i leader del progetto per coinvolgerli nelle azioni del progetto e nella Carta, rispondere alle loro esigenze e, infine, sviluppare la strategia transfrontaliera ALPIMED 2030-2050. Per dare vita a questo territorio transfrontaliero, ogni anno saranno organizzati due eventi che riuniranno i partner e gli stakeholder dell'Assemblea, per sviluppare conoscenze e reti e dare visibilità transfrontaliera alle Donne e agli Uomini che lavorano sul campo. La strategia di comunicazione del Piano e dei singoli progetti è coordinata da un unico partner, che garantisce la concentrazione dei messaggi e l'armonizzazione della linea editoriale su entrambi i lati del confine.

Attraverso un efficace coordinamento e comunicazione delle azioni intraprese nell'ambito degli altri singoli progetti PITER, si intende quindi stabilire le linee guida per un futuro che garantisca l'attrattività del territorio transfrontaliero, rendendolo più vitale per i suoi abitanti e più identificabile per i turisti di ogni orizzonte. Il PCC assicura la coerenza di questa strategia per il futuro attuando un modello di governance a cui partecipano tutte le tipologie di attori dell'area e che tiene conto delle esigenze di sostenibilità, e coordinando il dialogo tra i semplici progetti del Piano.

1.2 Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi

	Titolo dell'obiettivo specifico	Descrizione	Risultati
--	---------------------------------	-------------	-----------

1	Rafforzare il senso di appartenenza transfrontaliera degli abitanti del territorio.	Il PITER ALPIMED+ si impegna a coinvolgere strettamente gli stakeholder locali per renderli protagonisti attivi dello sviluppo dell'area transfrontaliera. La creazione di Forum: istituzionale, cittadino, economico, scientifico mira ad avviare un approccio dal basso verso l'alto, che ha il pregio di far emergere questioni sul campo che saranno affrontate in semplici progetti. L'impegno dei partner a realizzare azioni transfrontaliere, con risultati condivisi dagli stessi obiettivi su entrambi i lati del confine, rafforza il senso di appartenenza a uno spazio di vita comune, all'interno del quale i partner costruiscono soluzioni efficaci. La proposta di concentrare un calendario di eventi basato su 7 grandi eventi transfrontalieri aperti al pubblico crea opportunità di incontro tra tutti gli attori e i beneficiari del Piano. La creazione di un'identità visiva basata su valori forti e condivisi. Il principale risultato atteso è un forte coinvolgimento delle parti interessate, che sarà valutato dalla partecipazione a forum ed eventi transfrontalieri. La leadership del processo di governance e la rappresentatività delle parti interessate garantiranno la costruzione di una strategia condivisa a medio e lungo termine per l'area transfrontaliera. La creazione di un'identità visiva rappresentativa dei valori promossi dal territorio transfrontaliero segna la sua appartenenza allo spazio vitale e progettuale. Le azioni di divulgazione saranno condotte al fine di creare basi comuni di conoscenza e di metodo.	I risultati attesi nell'ambito di questo obiettivo specifico sono numerosi e rispondono alle debolezze identificate nella strategia. In particolare, l'area transfrontaliera sta affrontando uno spopolamento dovuto a un ritardo nello sviluppo dei servizi alla popolazione, ma anche alla mancanza di forti sinergie tra le città e le aree montane. Tale cooperazione potrebbe essere raggiunta promuovendo la comprensione reciproca tra gli attori dell'area transfrontaliera, costruendo un mercato economico comune e implementando soluzioni appropriate per aumentare l'attrattiva della regione. Le azioni realizzate sosterranno le popolazioni dell'area transfrontaliera e, in particolare, manterranno le persone che vivono nelle zone montane. Il sostegno alle imprese ricercato nel progetto ECO-TOURISM e trasmesso dal PCC aumenterà l'attrattiva e il dinamismo dell'area e risponderà alla sfida degli operatori economici di adattarsi ai nuovi modelli. Aumentare il senso di appartenenza a un'area intraprendente e innovativa incoraggerà i nuovi residenti, compresi i giovani professionisti, a stabilirvisi a lungo termine, e incoraggerà anche i nativi dell'area transfrontaliera a tornare. Si continuerà a capitalizzare le esperienze di cooperazione transfrontaliera tra i vari attori istituzionali e si incoraggerà a prendere in considerazione l'intera area ALPIMED+ in tutte le politiche pubbliche.
---	---	---	--

2	Aumentare la visibilità delle Alpi del Mediterraneo	La strategia di comunicazione impiegata nel PCC mira a concentrare l'attività nelle mani di un partner che agirà in collaborazione e a beneficio dell'intero partenariato. Per questa attività sarà selezionato un fornitore esterno di servizi professionali. È prevista anche un'importante attività di comunicazione, in particolare attraverso la creazione di un gruppo di comunicazione composto da una persona di contatto per ogni partner, che si riunirà per tutta la durata del progetto e beneficerà di strumenti di gestione condivisi. La revisione del sito web e dei supporti mediatici, la creazione di un'identità visiva emblematica e la creazione di un kit di comunicazione per i partner standardizzeranno i supporti di comunicazione del Piano e dei progetti singoli e ne aumenteranno la visibilità. La realizzazione di azioni di comunicazione operativa e l'organizzazione di eventi transfrontalieri aperti al pubblico consolideranno la conoscenza della destinazione. Anche la capitalizzazione e la diffusione dei risultati sono state affidate a un partner che agirà a nome di tutti i partner del Piano. Queste attività, essenziali per il riconoscimento delle azioni intraprese, promuoveranno la visibilità dell'area transfrontaliera. I principali risultati attesi sono l'attuazione di un piano di comunicazione globale e per progetto efficace, rivolto a tutti i beneficiari ma anche al mondo esterno, al fine di mostrare i risultati di una collaborazione transfrontaliera di successo. In termini di capitalizzazione, il catalogo delle produzioni e la diffusione dei risultati promuoveranno il territorio e i suoi stakeholder.	I principali risultati attesi nell'ambito di questo obiettivo specifico sono una maggiore visibilità delle Alpi del Mediterraneo come area geografica conosciuta, sia all'interno della regione che al di fuori di essa, presso il grande pubblico e attraverso i canali di comunicazione, e di conseguenza l'identificazione delle Alpi mediterranee come destinazione, con una visibilità internazionale che promuove il turismo sostenibile nella regione. Gli impatti sull'area transfrontaliera della crisi sanitaria e delle tempeste Alex nel 2020 e Aline nel 2023 stanno pesando molto sull'attrattiva dell'area e sulla sostenibilità del tessuto economico. Una delle sfide è quella di ridare visibilità a questa regione, che ha dimostrato di essere particolarmente resiliente di fronte a queste crisi, e di sostenere tutti gli attori in una dinamica di crescita. L'attuazione di pratiche virtuose di fronte agli impatti del cambiamento climatico e la creazione di offerte turistiche transfrontaliere sostenibili devono essere promosse attraverso una comunicazione adeguata e la condivisione dei risultati con il maggior numero possibile di persone.
---	---	---	---

3	Consolidare un modello di governance dal basso verso l'alto, innovativo e sostenibile.	Il modello di governance proposto nel PITER ALPIMED+ vuole essere decisamente orientato alla regione e in primo luogo ai partner del Piano. Il programma precedente ci ha permesso di sperimentare metodi di lavoro collaborativi che hanno dato i loro frutti e hanno dato vita a un partenariato solido e impegnato, in grado di resistere alle prove e alle difficoltà (COVID, Tempête Alex) e di reinventarsi. Lo scambio e il lavoro regolare con i partner sono le basi dell'approccio gestionale proposto. Per quanto riguarda l'organo di governance, il desiderio di capitalizzare il Piano precedente è stato fondamentale. La Carta transfrontaliera del clima, avviata e condivisa da tutti i partner, funge da linea guida per la costruzione del nuovo PITER e dei suoi semplici progetti. La Carta prevede la creazione di un organo che ne garantisca l'attuazione e il monitoraggio: l'Assemblea transfrontaliera. Ci è sembrato quindi ovvio che quest'ultima sarebbe stata l'organo di governo del nuovo Piano. Per affrontare la sfida della co-costruzione delle azioni incluse nei progetti, il PCC propone la creazione di Forum che riuniscano i beneficiari target delle realizzazioni dei progetti singoli: rappresentanti istituzionali, cittadini, mondo economico, settore scientifico e progetti associati. Sono tutti organismi che contribuiscono e alimentano il piano d'azione e le iniziative di comunicazione e capitalizzazione. La strategia a medio e lungo termine per il territorio transfrontaliero può essere costruita sul materiale generato da questi momenti di consultazione. Le parti interessate sono mobilitate intorno a due tipi di eventi: la conferenza annuale dell'Assemblea transfrontaliera e il festival annuale dell'Assemblea transfrontaliera, distribuiti nel corso dell'anno e che prevedono la mutualizzazione con gli eventi di gestione del piano, come le riunioni COPIL dei singoli progetti o la riunione plenaria dell'intero partenariato. Un calendario realistico per l'attuazione di questa governance prevede l'organizzazione degli organi e l'impegno degli attori durante il 1° anno del progetto, seguito dal dispiegamento della partecipazione durante gli eventi biennali sopra menzionati. L'ultimo anno sarà dedicato in particolare alla diffusione dei risultati e alla costruzione della strategia 2023-2050. I principali risultati attesi sono una gestione efficiente e fluida del Piano. Lo svolgimento di eventi transfrontalieri secondo il calendario proposto garantirà una forte partecipazione di tutte le parti
---	--	---

2. Piano di lavoro

interessate e una maggiore consapevolezza dei risultati del Piano nella regione. L'approccio dal basso verso l'alto, che incoraggia a prendere in considerazione le esigenze reali della regione, e la fertilizzazione incrociata dei vari attori all'interno di questa struttura di governance innovativa, sono una garanzia di sostenibilità e di fiducia reciproca tra i vari attori.	- I risultati attesi nell'ambito di questo obiettivo specifico mirano a rispondere alla minaccia identificata nella strategia di avere solo una dinamica di governance territoriale effimera o di non riuscire ad appropriarsi dei risultati da parte dei beneficiari finali di semplici progetti. Si prevede anche un maggiore coinvolgimento dei cittadini dell'area transfrontaliera nella definizione delle linee guida strategiche e delle politiche pubbliche per il futuro del territorio. Si cerca inoltre di mobilitare i responsabili delle decisioni e di mettere in rete, a livello transfrontaliero, tutti gli attori dell'area ALPIMED+. La messa in comune degli eventi e il coordinamento assiduo e tempestivo degli attori del Piano porteranno a una maggiore sinergia tra i singoli progetti del PITER e anche a una maggiore interfunzionalità con i progetti esterni che si sovrappongono all'area del progetto transfrontaliero. Il filo conduttore dell'attuazione della Carta del Clima nella costruzione delle azioni del Piano assicura una migliore integrazione delle questioni di tutela ambientale e di sostenibilità nella governance del territorio.
--	--

2.1 Riassunto del piano di lavoro

Gruppo di attività (WP)	0 Attività precedenti il deposito del dossier		
Azione	0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	Data di inizio	2021-01-01
		Data di conclusione	2029-05-01
Descrizione	Attività precedenti il deposito del dossier		
Prodotti definitivi			
Partner principale	Metropole Nice Côte d'Azur		
Partner			
Localizzazione			
Gruppo di attività (WP)	1 Governance e gestione amministrativa del progetto		
Azione	1.1 Governance e pilotaggio di Piano	Data di inizio	2024-09-02
		Data di conclusione	2028-09-02

Descrizione	Questa attività fornisce un quadro di riferimento per la governance del progetto, in particolare per gli incontri di gestione tra i partner e l'organizzazione dei comitati di pilotaggio per il progetto di coordinamento-comunicazione La MNCA include in questa attività anche i costi di traduzione dei documenti sotto la sua responsabilità nel progetto e l'implementazione di uno strumento di lavoro condiviso. Per garantire una comunicazione fluida, regolare ed efficace, i partner si impegnano a organizzare 8 incontri di scambio faccia a faccia o a distanza all'anno, a seconda delle esigenze della strategia o dei singoli progetti. L'organizzazione di comitati di pilotaggio per il progetto di coordinamento-comunicazione è inclusa in questa attività. Questi si terranno a intervalli regolari, prima della rendicontazione delle spese. Si cercherà di creare un pool con altri eventi ricorrenti al fine di risparmiare sui costi e ottimizzare gli spostamenti. Ogni riunione sarà convocata con un ordine del giorno, saranno previste disposizioni logistiche per garantire buone condizioni di lavoro (sala, attrezzature per videoconferenze, ecc.) e sarà redatto un verbale delle decisioni che sarà inviato a tutti i partecipanti. Le discussioni del PCC COPIL saranno sistematicamente comunicate a tutti i partner del Piano in una sessione plenaria. Il partenariato ha scelto di coinvolgere nella governance del Piano i partner strategici del territorio: la Regione Sud e il CD04, che sono coinvolti nella strategia, il GECT Parco Europeo e il GEIE EUROGIN come strutture transfrontaliere dell'area che rappresentano interessi ambientali ed economici, e la Provincia di Imperia come coordinatore del PITER PAYSAGES per garantire la complementarietà delle due strategie. Queste strutture firmeranno una lettera di associazione e saranno invitate alle riunioni di gestione a titolo consultivo. La MNCA garantirà una distribuzione geografica uniforme tra i tre NUTS3 per l'attuazione di queste riunioni di lavoro. Saranno sviluppati strumenti di comunicazione interna per facilitare gli scambi e le interazioni, nonché l'archiviazione dei documenti di lavoro relativi ai progetti del Piano. Questa attività viene attuata in diverse fasi. La prima fase prevede l'assunzione da parte dell'MNCA di un coordinatore ALPIMED+ per un periodo di quattro anni, il cui tempo di lavoro sarà dedicato al 100% all'attuazione del PITER. Il coordinatore sarà responsabile della governance del PITER e si occuperà principalmente dei seguenti compiti : -Assicurare il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario del PITER ALPIMED+ ; -Guidare il Piano; -Assicurare il corretto coordinamento delle azioni tra tutti gli attori coinvolti nei singoli progetti, con un preciso monitoraggio dei progressi; -Organizzare e dirigere le riunioni del Comitato di pilotaggio del PITER;
-------------	--

[it] Description (suite)	-Organizzare incontri tematici periodici tra il partenariato. La seconda fase prevede la selezione e la creazione di una piattaforma di lavoro collaborativa. Questa piattaforma sarà progettata come : -Uno strumento di archiviazione: la documentazione di lavoro del progetto di coordinamento-comunicazione e i prodotti realizzati nell'ambito dei progetti semplici saranno archiviati sulla piattaforma e resi accessibili a tutto il partenariato. -Uno strumento di monitoraggio: la piattaforma conterrà un calendario di attuazione del Piano e dei progetti semplici, consultabile e modificabile da tutti i partner. -Uno strumento di lavoro: nella piattaforma saranno integrati spazi di lavoro collaborativi che consentiranno ai partner di lavorare contemporaneamente sullo stesso documento. La terza fase prevede l'organizzazione di incontri di partenariato nel corso del progetto. Questo comporta : -Riunioni di gestione: 8 all'anno, queste riunioni forniscono aggiornamenti regolari sullo stato di avanzamento dell'attuazione del progetto di coordinamento-comunicazione, nonché di semplici progetti. Le riunioni servono a discutere di questioni quali la collaborazione con i partner, la preparazione degli organi di governo e la programmazione degli eventi. Questi incontri servono anche a discutere le difficoltà incontrate dai partner nell'attuazione delle loro attività e a lavorare insieme per trovare soluzioni. -COPIL: prima di ogni rendicontazione, cioè 2 all'anno, questi incontri prevedono aggiornamenti sullo stato di avanzamento dell'attuazione del progetto. Tra le altre cose, affronteranno questioni amministrative e finanziarie per garantire la corretta rendicontazione delle spese e la stesura dei rapporti intermedie previste dal programma. -Sessioni plenarie ALPIMED+: 2 all'anno, questi incontri sono un momento di condivisione di idee con tutti i partner del Piano. Promuovono la conoscenza condivisa dello stato di avanzamento delle azioni e un elevato livello di coinvolgimento dei partner		
Prodotti definitivi	+ 1 x 1.1.1-Coordiatore ALPIMED+ + 1 x 1.1.2-Strumento di gestione interna + 32 x 1.1.3-Riunioni di gestione + 8 x 1.1.4-Plenaria ALPIMED+ + 8 x 1.1.5-COPIL		
Partner principale	Metropole Nice Côte d'Azur		
Partner	+ Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure + Comune di Cuneo + Provincia di Cuneo + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia		
Azione	1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	Data di inizio	2024-09-02
		Data di conclusione	2028-09-02

Descrizione	Questa attività riguarda il lavoro di monitoraggio amministrativo e finanziario che ogni partner dovrà svolgere all'interno della propria struttura per garantire la corretta attuazione delle semplici azioni del progetto e la conformità delle spese associate. Ciò include la stesura di relazioni sullo stato di avanzamento, la rendicontazione delle spese e il controllo di primo livello, tutte attività obbligatorie. Ciascuno dei partner svolge queste attività per la parte che lo riguarda e il coordinatore del Piano è responsabile della supervisione della gestione complessiva della strategia. In termini di metodologia, il partenariato si dividerà il lavoro come segue: I partner producono i documenti amministrativi e finanziari in conformità con le regole del programma ALCOTRA, sia in termini di contenuti previsti che di frequenza. Il coordinatore controlla la documentazione presentata, garantisce la coerenza delle informazioni del partenariato ed è responsabile del rispetto delle scadenze. Il coordinatore tiene i contatti tra i partner e il Segretariato congiunto e/o l'Autorità di gestione per anticipare eventuali modifiche, difficoltà o progressi significativi del Piano. A tal fine, il coordinatore utilizza una tabella di monitoraggio finanziario del progetto di coordinamento-comunicazione et del piano e gli strumenti sviluppati nell'ambito dell'attività 1.3 sulla gestione dei rischi e dei cambiamenti, che vengono illustrati in dettaglio di seguito. In particolare, si basa sul piano di gestione e rischio della strategia ALPIMED+ e sul piano di gestione e rischio specifico del progetto di coordinamento-comunicazione. La gestione amministrativa e finanziaria di questo progetto ha diverse componenti. -Per tutta la durata del Piano saranno effettuati otto controlli di primo livello, su base semestrale, prima della rendicontazione delle spese. In conformità alle norme operative del Programma, questo servizio è affidato a un organismo esterno autorizzato. Il controllore ha il compito di verificare l'ammissibilità delle spese presentate dal beneficiario, controllare la presenza dei necessari documenti giustificativi e, se del caso, fornire consulenza. Questi controlli danno luogo a una relazione del fornitore di servizi al coordinatore, che viene trasmessa ai partner se necessario. I controlli di primo livello garantiscono la sana gestione finanziaria del Piano. -Dopo il controllo di primo livello, i partner dichiarano le spese. Per farlo, fanno riferimento alle regole del programma ALCOTRA e all'opzione di costo precedentemente scelta da ciascun partner al momento della presentazione della domanda (costi effettivi o tariffa forfettaria). Ogni partner è responsabile della trasmissione delle informazioni e dei documenti necessari al coordinatore. Il coordinatore, a sua volta, elabora le relazioni di spesa e si relaziona con gli organi del programma.
[it] Description (suite)	-Dopo ogni richiesta di pagamento, il coordinatore è responsabile della stesura della relazione intermedia sullo stato di avanzamento. Questa si basa sulle informazioni tecniche e finanziarie fornite dai partner del progetto. L'ultima fase è la stesura del rapporto finale, secondo la stessa metodologia di lavoro dei rapporti intermedi: redazione da parte del coordinatore con il supporto dei partner.
Prodotti definitivi	+ 8 x 1.2.1-Controlli di primo livello + 8 x 1.2.2-Rendicontazione + 5 x 1.2.3-Rapporti intermedi di avanzamento e finale + 8 x 1.2.4-Tabella di monitoraggio finanziario PCC/ALPIMED+ + 1 x 1.2.5-Project review PCC
Partner principale	Metropole Nice Côte d'Azur
Partner	+ Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure + Comune di Cuneo + Provincia di Cuneo + Regione Liguria
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia

Azione	1.3 Gestione del rischio e valutazione	Data di inizio	2024-09-02
		Data di conclusione	2028-09-02
Descrizione	Questa attività riunisce la gestione del rischio e il lavoro di valutazione del Piano. L'obiettivo principale è quello di ottenere una gestione operativa quotidiana efficace ed efficiente al fine di: -Garantire la realizzazione del progetto nel rispetto del calendario e del budget assegnato e verificarne la pertinenza rispetto agli obiettivi del PITER; -Coordinare le attività del progetto -Garantire elevati standard di qualità a tutti i livelli -Gestire le risorse, i rischi e gli imprevisti legati all'attuazione di progetti semplici. L'obiettivo è fornire una panoramica della gestione dei progetti, linee guida, processi e altre informazioni relative agli aspetti organizzativi e gestionali, e facilitare il lavoro quotidiano dei responsabili dei progetti semplici creando un quadro di lavoro comune. Questo include la stesura di due piani di gestione e controllo dei rischi e di due piani di valutazione della qualità, rispettivamente per la strategia ALPIMED+ e per il progetto di coordinamento-comunicazione. Il coordinatore elaborerà un piano di gestione della strategia ALPIMED+ con due componenti: rischi e gestione operativa. La prima identificherà i principali rischi che possono avere un impatto sul successo della strategia e le eventuali procedure correttive. La seconda parte conterrà un inventario delle azioni da attuare, una ripartizione delle responsabilità e un calendario tecnico e amministrativo. Questo documento servirà da guida per il monitoraggio del capofila e del partenariato. Il piano di gestione sarà aggiornato annualmente per anticipare i cambiamenti nel modo più efficace possibile. Un piano specifico per la gestione del CCP sarà redatto sullo stesso modello della strategia. Il coordinatore elaborerà anche un piano di valutazione / qualità della strategia ALPIMED+. Questo stabilirà i criteri per misurare il successo del Piano, sulla base di indicatori quantificabili definiti in anticipo dal partenariato. Il piano conterrà anche un follow-up delle difficoltà incontrate e/o previste, delle misure correttive previste e stabilirà gli strumenti di valutazione. Come il piano di gestione, anche il piano di valutazione / qualità sarà aggiornato annualmente e una versione specifica del CCP sarà redatta sullo stesso modello della strategia. Questa attività si svolgerà in diverse fasi. La stesura del piano di gestione e rischio della strategia ALPIMED+ si farà in cooperazione con i partner responsabili dei piani di comunicazione e della capitalizzazione e fornirà al coordinatore una base iniziale per garantire un monitoraggio efficace dell'attuazione operativa del PITER. I principali capitoli di questo piano saranno : -Il piano di rischio, che identificherà le soluzioni per evitare il rischio e/o mitigarne l'impatto;		

[it] Description (suite)	-Il piano di comunicazione: La struttura e le regole per la comunicazione interna ed esterna; -Il piano di capitalizzazione -Struttura di governance e regole; -La divisione delle responsabilità e dei compiti; -Ripartizione finanziaria; -Calendario per l'attuazione di progetti semplici; -Il calendario per l'attuazione delle azioni dei progetti semplici; -Schede d'azione per ogni attività. Questo documento sarà aggiornato man mano che il progetto procede, L'obiettivo di questo documento è fornire una panoramica di tutte le attività, le procedure e gli strumenti di gestione da applicare nell'ambito della strategia ALPIMED+. Sulla base del piano di gestione e dei rischi della strategia ALPIMED+, un documento simile sarà redatto dal coordinatore per l'ambito più ristretto del progetto di coordinamento-comunicazione. Il documento comprenderà gli stessi capitoli e lo stesso ritmo di revisione e sarà utilizzato come documento di riferimento per il monitoraggio e la gestione del CCP. La terza fase consiste nell'elaborazione di un piano di valutazione / qualità della strategia ALPIMED+. Si tratta di definire criteri di qualità per valutare la qualità del lavoro svolto e di produrre strumenti per misurare la soddisfazione dei partner e dei beneficiari delle azioni realizzate. La valutazione si baserà su indicatori di impatto condivisi dall'intero partenariato ALPIMED+. Il piano di valutazione e qualità comprenderà, ma non solo, le seguenti sezioni: -Un elenco esaustivo di indicatori quantificabili; -I criteri di qualità e una scala di soddisfazione associata -Un piano di qualità che descriva ciò che ci si aspetta dai principali prodotti del progetto (tempi di completamento, funzionalità, uso, costi, ecc.) per consentire ai partner di valutare le azioni in modo oggettivo; Questo piano sarà avviato all'inizio del PITER e rivisto annualmente per garantire che lo strumento sia sempre operativo. Infine, questo piano di valutazione / qualità per la strategia ALPIMED+ sarà implementato dal coordinatore a livello di PCC, con gli stessi capitoli e lo stesso calendario di revisione
Prodotti definitivi	+ 4 x 1.3.1-Piano di gestione e di rischio per la strategia ALPIMED+ + 4 x 1.3.2-Piano di gestione e di rischio PCC + 4 x 1.3.3-Piano di Qualità / Valutazione per la strategia ALPIMED+ + 4 x 1.3.4-Piano di Qualità / Valutazione per il PCC
Partner principale	Metropole Nice Côte d'Azur
Partner	+ Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure + Comune di Cuneo + Provincia di Cuneo + Regione Liguria
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Imperia + Cuneo
Gruppo di attività (WP)	2 Comunicazione

Azione	2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	Data di inizio	2024-09-02
		Data di conclusione	2028-09-02
Descrizione	L'obiettivo generale di rafforzare il senso di appartenenza transfrontaliera e la visibilità delle Alpi Mediterranee, sia all'interno che all'esterno dell'area territoriale di competenza, viene raggiunto attraverso la strategia di comunicazione. Il partenariato concorda sul duplice requisito che l'attività e i suoi risultati riguardino la strategia e i progetti semplici e siano bilingue. L'attività è organizzata intorno a un piano di comunicazione e a 3 famiglie principali di risultati: strumenti di comunicazione / eventi / valutazione. A/ Il piano di comunicazione sarà elaborato acquisendo la conoscenza del territorio, dei suoi stakeholder, delle sue caratteristiche geografiche e morfologiche, dei suoi servizi e degli elementi identitari da promuovere attraverso analisi specifiche (analisi SWOT, analisi della percezione del territorio attraverso sondaggi/questionari e attività di ascolto, analisi delle attività di comunicazione già realizzate/in corso sul territorio, analisi dei flussi turistici, identificazione dei prodotti/servizi tipici, analisi delle aree "concorrenti", analisi dei pubblici di riferimento). Il piano definirà la visione/missione che caratterizza lo sviluppo della comunicazione nella regione, gli obiettivi, i gruppi target, i mezzi, i metodi e le risorse e sarà integrato nel piano di gestione. I 4 strumenti di comunicazione sono 1-Un'identità visiva per la strategia La carta grafica di ALPIMED non prevedeva un logo, il che influisce sull'identificazione dell'area. Obiettivo: definizione del marchio/logo PITER ALPIMED+ e della sua identità visiva, nonché definizione del layout grafico dei diversi formati/modelli da utilizzare nelle attività di comunicazione del Piano nel suo complesso. 2-Un kit di comunicazione per i partner Materiale di comunicazione minimo e obbligatorio fornito dal programma per ogni partner della strategia, come modelli di poster e targhe, fogli di invito e di partecipazione, una semplice presentazione della strategia e dei progetti in francese/italiano/inglese in formato PPT/Web/Social Networks, oltre a banner/roll-up, gadget e un pacchetto stampa del progetto, 3-Banner ALPIMED+ Realizzazione di banner in luoghi strategici della regione (aeroporti, stazioni ferroviarie) in base alle esigenze dei progetti. 4-Notizie ALPIMED+ Newsletter e/o altri prodotti di questo tipo fanno parte della strategia e delle attività di comunicazione del progetto. Produzione prevista: 16 o 1 per trimestre bilingue. B/ Aggiornamento e promozione degli strumenti 1-Promozione digitale: rinnovamento, aggiornamento e alimentazione del sito web www.alpimed.eu e dei profili dei social network Facebook e Twitter. 2-Comunicazione aziendale: coordinamento delle attività di comunicazione aziendale e gestione del marchio, assistenza nell'implementazione e nello sviluppo di prodotti specifici, come la pubblicità sui media locali e nazionali (radio, giornali, televisione) o su riviste specializzate.		

[it] Description (suite)	C/ Produzione di 2 strumenti di valutazione: 1-Piano di valutazione e monitoraggio della comunicazione Creazione e adozione da parte del COPIL di un sistema di indicatori e processi per valutare le principali attività di comunicazione intraprese, con particolare riferimento alla copertura mediatica, alla visibilità e alla percezione pubblica. Ad esempio: analisi della copertura sui media individuati (presenze e comunicati stampa sui media tradizionali; contatti, opinioni, reazioni sui media digitali, ecc.); report specifici con indicatori di benchmark quantitativi e qualitativi, eventuali operazioni di sondaggio su campioni di cittadini chiamati a esprimere valutazioni e commenti sul territorio e sulle iniziative realizzate. I risultati generati da questa attività saranno utilizzati come base quantitativa e qualitativa per analizzare l'efficacia delle azioni di comunicazione intraprese, per una valutazione oggettiva dei risultati ottenuti e per eventuali aggiustamenti del piano di comunicazione. 2-Relazioni intermedie sulla valutazione della comunicazione e produzione annuale di un rapporto d'impatto Metodologia: selezione dei fornitori di servizi specializzati -Una volta selezionato, un primo insieme di specifiche sarà sottoposto al COPIL per selezionare un fornitore di servizi per l'identità visiva. -Una seconda serie di specifiche sarà elaborata in collaborazione con il gruppo di comunicazione e convalidata dal COPIL per selezionare un'agenzia di comunicazione specializzata con personale bilingue per produrre gli altri risultati dell'attività. Tutti i risultati della comunicazione saranno condivisi all'interno del gruppo di comunicazione e convalidati dal COPIL		
Prodotti definitivi	+ 1 x 2.1.1-Piano di comunicazione della strategia e dei progetti singoli + 1 x 2.1.2-Identità visuale della strategia + 1 x 2.1.3-Kit partner della comunicazione + 5 x 2.1.4-Banner ALPIMED + 11 x 2.1.5-Infos ALPIMED + 2 x 2.1.6-Animazione digitale ALPIMED + 2 x 2.1.7-Animazione istituzionale ALPIMED + 1 x 2.1.8-Piano di valutazione e monitoraggio della comunicazione + 3 x 2.1.9-Report di valutazione della comunicazione intermedi		
Partner principale	Comune di Cuneo		
Partner	+ Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure + Metropole Nice Côte d'Azur + Provincia di Cuneo + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia		
Azione	2.2 Azioni di comunicazione operativa	Data di inizio	2024-09-02
		Data di conclusione	2028-09-02

Descrizione	Questa attività comprende de guidare il partenariato ALPIMED per garantire una comunicazione efficace. Il partenariato ha un duplice requisito: l'attività e i suoi risultati riguardano la strategia e i progetti semplici e sono bilingue. Il coordinamento della comunicazione prevede la creazione di un gruppo di lavoro sulla comunicazione ALPIMED+. Questa attività si articola nelle seguenti fasi: -Identificazione dei referenti della comunicazione nel territorio di ALPIMED+ tra i 15 partner del progetto e i partner in convenzione, -Creazione di un canale di comunicazione leggero collegato alla piattaforma collaborativa, -Definizione di un piano di lavoro e di un calendario legato alla strategia e ai progetti semplici, -Proposta di contenuti stabilizzati per il kit di progetto, -Gestione di un calendario di eventi PITER che includa, per quanto possibile, eventi per progetti semplici, partner PITER e microprogetti. -Incontri trimestrali almeno in videoconferenza e due volte l'anno di persona in occasione della conferenza annuale e del festival dell'assemblea transfrontaliera. Sulla base del modello del Kit di comunicazione dei partner, viene prodotto un Kit di comunicazione per ogni singolo progetto. Questa attività consentirà di: -Produrre materiale di comunicazione interna come lettere, relazioni, presentazioni, comunicati stampa, ecc. per i quali saranno forniti modelli unici. -Scrivere strumenti e prodotti per la comunicazione istituzionale e pubblica, rivolti a target specifici legati al settore di attività. Questi possono includere relazioni, brochure, pubblicazioni sui risultati del progetto, comunicati stampa, volantini, cartoline, banner, roll-up e gadget. Sulla base delle linee guida definite nel piano di comunicazione, viene sviluppata una presentazione grafica coordinata per tutti i mezzi di comunicazione dei singoli progetti, al fine di rafforzare lo stile di comunicazione individuato, che deve essere distintivo e identitario. L'attività di promozione della comunicazione viene svolta dal Comune di Cuneo, in stretta collaborazione con i partner ARPAL, Regione Liguria e MNCA, e comprenderà iniziative volte a diffondere le attività del PITER ALPIMED+ e dei singoli progetti sul territorio. L'animazione territoriale può essere un potente strumento per aumentare la consapevolezza del proprio impatto all'interno di una comunità e di un territorio. Si riferisce inoltre a un insieme di approcci e metodologie che coinvolgono attivamente i membri della comunità nella comprensione e nella trasformazione del loro territorio con un approccio proattivo e partecipativo. L'attività promuoverà l'empowerment della comunità incoraggiando la partecipazione attiva, la condivisione delle conoscenze e l'azione collettiva per trovare soluzioni concrete ai problemi territoriali.
-------------	---

[it] Description (suite)	A livello locale, la comunicazione prenderà la forma di living-lab, caffè scientifici e concorsi di idee, che si svolgeranno nell'ambito dei forum transfrontalieri (WP3) in tutta l'area transfrontaliera. A livello europeo, il partenariato parteciperà alla Settimana europea delle regioni e delle città per pubblicizzare le azioni di PITER. Il coordinatore del progetto, MNCA, organizzerà l'evento di lancio del Piano nella prima metà del 2025. L'obiettivo di questo evento sarà quello di istituire tutti gli organi di governance territoriale del progetto e di definire la loro metodologia di intervento nel corso del Piano. Rapporti di valutazione della strategia di promozione sulla base di criteri oggettivi, quantitativi e qualitativi definiti dal gruppo di comunicazione. L'obiettivo di questi rapporti è stabilire l'impatto della promozione e, se necessario, modificare la strategia.		
Prodotti definitivi	+ 1 x 2.2.1-Kick-off Meeting ALPIMED+ + 1 x 2.2.2-Gruppo di lavoro comunicazione/visibilità + 1 x 2.2.3-Kit di comunicazione progetto + 8 x 2.2.4-Animazione territoriale + 1 x 2.2.5-Valutazione delle azioni di animazione della comunicazione territoriale + 1 x 2.2.6-Evento europeo		
Partner principale	Comune di Cuneo		
Partner	+ Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure + Metropole Nice Côte d'Azur + Provincia di Cuneo + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Imperia + Cuneo		
Gruppo di attività (WP)	3 Governance del territorio transfrontaliero		
Azione	3.1 Governance territoriale	Data di inizio	2024-09-02
		Data di conclusione	2028-09-02

Descrizione	Questa attività riunisce il lavoro sulla governance territoriale. L'obiettivo è far vivere il Piano nell'area ALPIMED e coinvolgere gli attori locali nella sua attuazione. Questa attività prevede incontri regolari tra il partenariato e gli stakeholder locali, nonché la produzione di un documento che definisce le linee guida strategiche per l'area ALPIMED per il periodo 2030-2050. L'articolo 44 della Carta transfrontaliera per un territorio sostenibile di fronte ai cambiamenti climatici, sviluppata durante ALPIMED 2014-2020 e firmata dai partner, prevede la creazione di un organo di governance territoriale come segue: "Per garantire l'attuazione e il monitoraggio della Carta transfrontaliera per un territorio sostenibile di fronte ai cambiamenti climatici, sarà creato un organo di governance denominato Assemblea transfrontaliera per un territorio sostenibile". L'Assemblea transfrontaliera sarà il fondamento della governance territoriale del PITER ALPIMED+. Sarà organizzata attorno a 5 organi composti dai firmatari della Carta, dai partner del Piano 2024-2028 e sarà gradualmente rafforzata dai beneficiari e dai destinatari coinvolti nei singoli progetti del PITER. I cinque organi transfrontalieri sono i seguenti: - Il forum istituzionale riunisce i decisori politici e i rappresentanti degli enti locali, nazionali ed europei dell'area ALPIMED+ - Il forum economico riunisce i rappresentanti del mondo economico e sociale dell'area - Il forum dei cittadini riunisce i rappresentanti del coinvolgimento dei cittadini in modo inclusivo (giovani, associazioni ambientaliste e culturali, anziani, scolari, studenti, ecc.) - Il forum dei progetti riunisce i beneficiari e i promotori di altri progetti europei nell'area ALPIMED+ (altri singoli progetti ALCOTRA, altri progetti PITER, micro-progetti, ecc.) - Il forum scientifico si rivolge agli operatori della ricerca e del mondo accademico (università, ecc.) I vari forum si riuniranno due volte l'anno in occasione della Conferenza annuale dell'Assemblea transfrontaliera e del Festival dell'Assemblea transfrontaliera. -Conferenza annuale dell'Assemblea transfrontaliera: incontro dei forum istituzionali, scientifici e di progetto, associato ai COPIL dei singoli progetti e alla sessione plenaria di ALPIMED+. -Festival annuale dell'Assemblea transfrontaliera: incontro dei forum cittadini ed economici, associato ai COPIL dei progetti semplici e a una sessione plenaria di ALPIMED+. Per l'attuazione della governance territoriale, il coordinatore e il partenariato si basano su un programma dell'Assemblea transfrontaliera definito insieme per il periodo 2025-2029 e contenente i seguenti capitoli: Obiettivi dell'Assemblea transfrontaliera / Piano d'azione / Regole operative / Calendario / Risultati attesi. Un programma analogo sarà concepito per guidare il lavoro di ciascun forum e comprenderà i seguenti capitoli principali: Definizione dei temi / Mappatura delle parti interessate / Piano d'azione / Regole operative / Calendario / Risultati attesi
-------------	---

[it] Description (suite)	Il primo anno del progetto di coordinamento-comunicazione sarà dedicato a una fase di coinvolgimento e strutturazione degli stakeholder, con la stesura del programma 2024-2028 dell'Assemblea transfrontaliera, e di coinvolgimento degli stakeholder del territorio con la creazione dei forum attraverso incontri locali di presentazione delle azioni dei progetti semplici e della Carta ai vari stakeholder, la ricerca di nuovi firmatari della Carta e la stesura dei rispettivi programmi. Gli anni 2 e 3 si concentreranno maggiormente sulla promozione della governance territoriale attraverso conferenze e festival transfrontalieri annuali. Questa seconda fase consentirà di promuovere le iniziative dei membri dei forum e dei beneficiari di semplici progetti. Ogni forum avrà un responsabile individuato tra i partner del PCC. Questa persona sarà responsabile dell'organizzazione delle riunioni del forum, della sottoscrizione della Carta da parte dei partecipanti e della supervisione dei lavori del forum sulla base del programma definito in precedenza. Le responsabilità dei forum sono suddivise come segue: -L'Area metropolitana di Nizza Costa Azzurra è responsabile del forum dei progetti e del forum istituzionale. -L'ARPAL, in collaborazione con la Regione Liguria, è responsabile del forum scientifico. -Il Comune di Cuneo, in collaborazione con la Provincia di Cuneo, è responsabile dei forum economico e dei cittadini. Il quarto anno sarà una fase di diffusione e capitalizzazione del lavoro dei forum e di consultazione dei loro membri. I risultati prodotti dall'Assemblea transfrontaliera saranno integrati nelle discussioni del partenariato ALPIMED+ per definire il futuro del territorio dopo PITER+. I membri dei forum saranno consultati per raccogliere le loro esigenze e ambizioni. Questa fase dovrebbe portare all'elaborazione di linee guida per la strategia 2030-2050 dell'area ALPIMED+.		
Prodotti definitivi	+ 1 x 3.1.1-Programma 2025-2028 dell'Assemblea Transfrontaliera + 1 x 3.1.2-Programma 2025-2028 dei forum dell'Assemblea Transfrontaliera + 4 x 3.1.3-Conferenza annuale dell'Assemblea Transfrontaliera + 4 x 3.1.4-Festival annuale dell'Assemblea Transfrontaliera + 1 x 3.1.5-Evento di chiusura PITER ALPIMED + 1 x 3.1.6-Strategia 2030-2050 dell'Assemblea Transfrontaliera + 4 x 3.1.7-Forum istituzionale + 4 x 3.1.8-Forum dei progetti + 4 x 3.1.9-Forum dei cittadini + 4 x 3.1.10-Forum economico + 4 x 3.1.11-Forum scientifico		
Partner principale	Metropole Nice Côte d'Azur		
Partner	+ Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure + Comune di Cuneo + Provincia di Cuneo + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia		
Gruppo di attività (WP)	4 Capitalizzazione dei risultati del Piano		
Azione	4.1 Strategia di capitalizzazione e disseminazione	Data di inizio	2025-01-01
		Data di conclusione	2028-09-02

Descrizione	La capitalizzazione è un processo fondamentale che mira, da un lato, a conoscere le azioni, le iniziative e i progetti passati e attuali legati alla strategia ALPIMED+ per costruire su ciò che già esiste e, dall'altro, a consolidare il capitale sviluppato dai precedenti risultati di ALPIMED 19-22 e dalla strategia attuale per rendere più accessibili le conoscenze e i risultati prodotti dal lavoro dei partner. È fondamentale migliorare il trasferimento di quanto prodotto sulla base delle conoscenze e delle esperienze esistenti, al fine di sensibilizzare e migliorare la comunicazione dei risultati agli stakeholder del territorio e non solo. La strategia di capitalizzazione del PITER ALPIMED+ sarà coordinata da ARPAL in sinergia con gli altri partner e in collegamento con le azioni di gestione del progetto, di governance territoriale e di comunicazione. L'attuazione di una strategia congiunta e concertata per la capitalizzazione e la messa in rete richiede diverse fasi: -L'ARPAL elaborerà un capitolato d'oneri per la selezione di un fornitore esterno di servizi con competenze specialistiche e personale bilingue -Il capitolato sarà convalidato dal COPIL -Il fornitore di servizi prescelto svilupperà la strategia, compresi i seguenti elementi: obiettivi, metodo e strumenti di lavoro collaborativo, calendario, risultati, ecc. La distribuzione dei ruoli sarà la seguente: 1-Il fornitore di servizi sarà il "referente per la capitalizzazione" della strategia per l'intero partenariato e sarà responsabile di : -Analizzare i risultati e gli eventi locali del precedente Piano 2019-2022, al fine di fornire le migliori indicazioni possibili per le azioni di capitalizzazione del nuovo piano. -Partecipare al gruppo di lavoro WP2 comunicazione-visibilità. -Partecipare al forum di progetto del WP3. -Produrre strumenti di capitalizzazione -Produrre report di analisi dei dati raccolti 2-L'ARPAL sarà il "coordinatore della capitalizzazione" con il compito di: -Supervisionare l'attività di capitalizzazione e curare l'impostazione sistematica del processo e delle fasi di validazione con il referente per la capitalizzazione -Presentare gli orientamenti della strategia di capitalizzazione al COPIL, che prenderà le decisioni. -Creare attività di networking tra gli stakeholder -Integrare le buone pratiche risultanti dal processo di capitalizzazione per il successo dell'attuazione della strategia 2030-2050 dell'Assemblea transfrontaliera. La strategia risponderà alle seguenti esigenze: -Un forte desiderio di coordinamento con altri progetti sul territorio: progetti locali, microprogetti, progetti semplici e, naturalmente, gli altri PITER. -Forte sinergia con il PITER PAYSAGES+. Il coordinatore del PITER PAYSAGE+, la Provincia di Imperia, parteciperà alle riunioni del PCC del PITER ALPIMED+ come partner osservatore. Allo stesso modo, l'autorità metropolitana di Nizza Costa Azzurra sarà coinvolta nelle riunioni del PCC del PITER PAYSAGE+. Queste attività coinvolgeranno anche i coordinatori regionali.
-------------	--

[it] Description (suite)	-Rete delle parti interessate nell'ambito dei forum dell'Assemblea Si cercherà di ottenere un supporto metodologico. La capitalizzazione è un processo dinamico, non statico, poiché ci sono molte implicazioni e attività nel corso del piano. Il calendario sarà il seguente: -Una prima versione della strategia di capitalizzazione sarà consegnata e presentata ai partner in occasione dell'Assemblea transfrontaliera del 2025; si tratterà di un documento "aperto" che si evolverà in base alle attività di comunicazione e alle prime realizzazioni del piano, sia in termini di azioni di comunicazione del CCP che di prime realizzazioni di progetti semplici. -La strategia sarà poi aggiornata annualmente, in occasione dell'aggiornamento del piano di gestione.		
Prodotti definitivi	+ 1 x 4.1.1-Strategia di capitalizzazione di Alpimed+		
Partner principale	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure		
Partner	+ Comune di Cuneo + Metropole Nice Côte d'Azur + Provincia di Cuneo + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia		
Azione	4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	Data di inizio	2025-01-01
		Data di conclusione	2028-09-02

Descrizione	In seguito allo sviluppo della strategia di capitalizzazione, che descrive la base metodologica del WP 4 nel suo complesso, viene avviata una seconda parte dell'attività, più operativa, con l'obiettivo di diffondere i risultati. La metodologia di lavoro rispetterà l'organizzazione del PCC, le cui decisioni sono prese da tutti i partner del COPIL. Le attività di capitalizzazione operative seguiranno la strategia messa in atto dall'attività 4.1. Le attività di capitalizzazione sono svolte in stretta sinergia con la componente di comunicazione del progetto, che sarà essenziale per il raggiungimento dei vari target e obiettivi di comunicazione stabiliti. ARPAL, in qualità di coordinatore della capitalizzazione, accompagnata dal referente della capitalizzazione, contatterà ciascuno dei partner per monitorare l'attuazione delle attività. L'analisi del territorio e il monitoraggio costante del lavoro dei partner rappresentano un valido supporto al processo di capitalizzazione, anche e soprattutto perché i temi principali affrontati da ALPIMED+ sono di natura scientifica ma hanno diverse connessioni economiche e sociali che dovranno essere diffuse per catturare l'interesse di tutta la popolazione. Raccogliere e organizzare quanto appreso in buone pratiche da implementare per i progetti futuri è fondamentale per garantire l'impatto del progetto sul territorio, in modo che il PITER ALPIMED+ possa trasferire i risultati delle attività basate sulla Carta transfrontaliera in politiche a livello transfrontaliero, che è uno degli effetti più visibili e duraturi della capitalizzazione. Questa attività è strutturata in fasi operative, ognuna delle quali ha un deliverable dedicato. Le cinque fasi individuate sono descritte di seguito: 1- Creazione di un catalogo di deliverable/output, ovvero i risultati dei progetti più significativi realizzati nella regione dell'ALCOTRA nell'ultimo periodo di programmazione nei settori della gestione delle risorse idriche, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e dello sviluppo economico e del turismo sostenibile. Quanto disponibile sarà sistematizzato e raccolto con l'obiettivo di non disperdere il lavoro di numerosi progetti, ma di valorizzare quanto prodotto. Il "capitale" disponibile, frutto del lavoro dei tanti progetti realizzati negli anni in un territorio fragile di fronte ai cambiamenti climatici, rappresenta un patrimonio di conoscenze di grande valore scientifico, naturalistico ed economico. Quanto raccolto servirà anche a evitare che all'interno di nuovi progetti vengano realizzati "doppioni" o lavori simili, e potrà servire come punto di partenza per nuovi lavori. Questo catalogo sarà una banca dati di dati e informazioni a cui i partner di semplici progetti potranno attingere, in particolare per il progetto sui cambiamenti climatici e la resilienza territoriale.
[it] Description (suite)	2- Creazione e aggiornamento di un calendario di eventi per progetti strategici transfrontalieri e transnazionali, sia semplici che microprogetti, sviluppati dalla Metropole Nice Côte d'Azur, nell'ambito del coordinamento del Forum dei progetti. 3-Mappatura dei destinatari: in questa fase, grazie anche al lavoro dei progetti semplici, del gruppo di comunicazione e della governance territoriale, verranno individuati i principali stakeholder destinatari delle attività svolte sia nell'attuale periodo di programmazione che in quello precedente sul tema impattante di ALPIMED+. L'area di riferimento rimane il territorio dell'ALCOTRA. 4-Matrice di capitalizzazione: dopo aver raccolto quanto realizzato dai progetti precedenti e dagli attori presenti nell'area analizzata, verrà costruita una matrice per "incrociare" queste due serie di informazioni. Sulla base dell'analisi della matrice, sarà possibile iniziare a sviluppare possibili tipologie di azioni di capitalizzazione e diffusione, che confluiranno nelle buone pratiche descritte di seguito. 5-Buone pratiche di capitalizzazione: la fase finale di questo processo consisterà nell'individuare tutte le possibili azioni di capitalizzazione e diffusione, in particolare quelle derivanti da progetti semplici. Tra queste, con il gruppo di lavoro sulla comunicazione, sulla base delle esigenze raccolte dai progetti semplici, gli scambi attraverso forum e assemblee, saranno condivise le buone pratiche per lo sviluppo della strategia 2030-2050.
Prodotti definitivi	+ 1 x 4.2.1-Catalogo dei prodotti/ output del territorio + 1 x 4.2.2-Mappatura attori target + 1 x 4.2.3-Matrice di capitalizzazione + 1 x 4.2.4-Buone pratiche di capitalizzazione e diffusione + 2 x 4.2.5-Calendario degli eventi transfrontalieri nella regione
Partner principale	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

Partner	+ Comune di Cuneo + Metropole Nice Côte d'Azur + Provincia di Cuneo + Regione Liguria
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia

Lista dei prodotti finali del progetto

Gruppo di attività (WP)	Azione	ID	Tipo di unità	Unità	Nome del prodotto	Descrizione	Valore previsionale totale
0 Attività precedenti il deposito del dossier	0.1 Attività precedenti il deposito del dossier						
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.1 Governance e pilotaggio di Piano	165187	Posti di lavoro creati	Numero	1.1.1 Coordinatore ALPIMED+	Un coordinatore PITER e PCC sarà assunto dall'MNCA per 4 anni. Il 100% del tempo del coordinatore sarà dedicato alla gestione amministrativa e finanziaria del Piano, al coordinamento del partenariato ALPIMED+ e al coordinamento di semplici progetti.	1
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.1 Governance e pilotaggio di Piano	165188	Materiale di comunicazione	Numero	1.1.2 Strumento di gestione interna	L'obiettivo è definire uno strumento informatico efficiente che faciliti gli scambi tra i partner. Lo strumento dovrà consentire l'archiviazione di documenti e dei prodotti, la condivisione di un calendario comune e spazi di lavoro collaborativi.	1

1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.1 Governance e pilotaggio di Piano	165189	Materiale di comunicazione	Numero	1.1.3 Riunioni di gestione	In presenza o in concomitanza con un altro incontro, i riunioni di lavoro mensili garantiranno il buon funzionamento dei rapporti di partenariato, consentendo lo scambio di informazioni, l'individuazione delle difficoltà e la ricerca di soluzioni	32
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.1 Governance e pilotaggio di Piano	165190	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	1.1.5 COPIL	Il COPIL del progetto di coordinamento-comunicazione mira a garantire l'avanzamento delle azioni di gestione del Piano. Verifica lo stato di avanzamento delle attività, prepara i rapporti di spesa, redige le relazioni sullo stato di avanzamento, ecc.	8
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.1 Governance e pilotaggio di Piano	165191	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	1.1.4 Plenaria ALPIMED+	La plenaria biennale di ALPIMED+ riunisce tutti i partner di PITER (compresi i partner associati dei progetti PCC e semplici) per discutere i progressi delle attività tecniche e di comunicazione del Piano.	8
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	165192	Audit	Numero	1.2.1 Controlli di primo livello	I controlli di primo livello comprendono verifiche amministrative sulle spese presentate dai beneficiari. Sono effettuati da un organismo esterno approvato dal programma. Garantiscono l'ammissibilità delle spese	8

1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	16519 3	Sistema di monitoraggio	Numero	1.2.2 Rendicontazione	Sotto il coordinamento del capofila, i partner produrranno rendicontazione in conformità alle regole del programma ALCOTRA e alle modalità di giustificazione adottate al momento della presentazione del progetto (costi effettivi o forfettari).	8
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	16519 4	Sistema di monitoraggio	Numero	1.2.3 Rapporti intermedi di avanzamento e finale	Il coordinatore produrrà rapporti intermedi sullo stato di avanzamento (per ogni richiesta di pagamento) e il rapporto finale. Integrerà i contributi tecnici e finanziari degli altri partner del progetto.	5
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	16522 6	Sistema di monitoraggio	Numero	1.2.4 Tabella di monitoraggio finanziario PCC/ALPIMED+	Si tratta della tabella di monitoraggio finanziario del PCC e della strategia, che viene condivisa con i partner del progetto e aggiornata a ogni riunione del COPIL. Questa tabella della strategia viene presentata in sessione plenaria.	8
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	16526 7	Sistema di monitoraggio	Numero	1.2.5 Project review PCC	A metà del progetto, il partenariato effettuerà una revisione del PCC per valutare i progressi rispetto alle previsioni e identificare eventuali modifiche da apportare. Questa revisione viene formalizzata in un rapporto.	1

1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.3 Gestione del rischio e valutazione	165227	Sistema di monitoraggio	Numero	1.3.1 Piano di gestione e di rischio per la strategia ALPIMED+	Il piano riassumerà le azioni da attuare, la distribuzione dei ruoli, il programma di lavoro e il calendario amministrativo. Questo documento servirà da guida per il monitoraggio del capofila e del partenariato e sarà aggiornato annualmente	4
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.3 Gestione del rischio e valutazione	165228	Sistema di monitoraggio	Numero	1.3.2 Piano di gestione e di rischio PCC	Il piano riassumerà le azioni da attuare, la distribuzione dei ruoli, il programma di lavoro e il calendario amministrativo del PCC. Questo documento servirà da guida per il monitoraggio del capofila e del partenariato e sarà aggiornato annualmente	4
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.3 Gestione del rischio e valutazione	165229	Sistema di monitoraggio	Numero	1.3.3 Piano di Qualità / Valutazione per la strategia ALPIMED+	Il piano di Qualità / Valutazione consentirà di anticipare le difficoltà e di elaborare misure correttive. Definirà gli indicatori per la strategia ALPIMED+, i criteri di qualità per le azioni svolte e identificherà gli strumenti di valutazione.	4
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.3 Gestione del rischio e valutazione	165230	Sistema di monitoraggio	Numero	1.3.4 Piano di Qualità / Valutazione per il PCC	Il piano di Qualità / Valutazione consentirà di anticipare le difficoltà e di elaborare misure correttive. Definirà gli indicatori per il PCC, i criteri di qualità per le azioni svolte e individuerà strumenti di valutazione efficaci.	4

2 Comunicazione	2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	16520 2	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.1 Piano di comunicazione della strategia e dei progetti singoli	1. Definizione degli obiettivi, gruppi target, mezzi, metodi e risorse da impiegare 2. Definizione della vision/mission, elementi caratterizzanti di sviluppo comunicativo del territorio	1
2 Comunicazione	2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	16520 5	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.2 Identità visuale della strategia	L'identità visiva in linea con la strategia di comunicazione ALPIMED+ includerà un marchio/logo specifico, uno stile comunicativo distintivo e identitario, linee guida di comunicazione specifiche.	1
2 Comunicazione	2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	16520 6	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.3 Kit partner della comunicazione	Materiale di comunicazione minimo e obbligatorio fornito dal programma per ogni partner strategico e presentazione della strategia e dei progetti semplici in francese / italiano / inglese	1
2 Comunicazione	2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	16520 7	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.4 Banner ALPIMED	Produzione di banner in luoghi strategici della regione (aeroporti, stazioni) in base ai requisiti del progetto.	5
2 Comunicazione	2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	16520 8	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.5 Infos ALPIMED	Le newsletter e/o altri prodotti di questo tipo faranno parte delle attività di comunicazione del piano e dei progetti. Produzione prevista: 16 (o 1 per trimestre) bilingue.	11

2 Comunicazione	2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	165209	Azione di comunicazione (media)	Numero	2.1.6 Animazione digitale ALPIMED	Riprogettare, aggiornare e alimentare il sito web www.alpimed.eu e i profili dei social network Facebook e Twitter, coordinando la pubblicità virale per la strategia e i progetti.	2
2 Comunicazione	2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	165210	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.7 Animazione istituzionale ALPIMED	Coordina le attività di comunicazione aziendale e la gestione del marchio, assistendo nell'implementazione di prodotti specifici, come la pubblicità sui media locali e nazionali (radio, giornali, televisione) o sui media specializzati.	2
2 Comunicazione	2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	165211	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.1.8 Piano di valutazione e monitoraggio della comunicazione	Creazione di un sistema di indicatori e processi per valutare le principali attività di comunicazione intraprese, con particolare riferimento alla copertura mediatica, alla visibilità e alla percezione pubblica.	1
2 Comunicazione	2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	165212	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.1.9 Report di valutazione della comunicazione intermedi	I 3 report bilingui (1 nel 2025, 1 nel 2026 e 1 nel 2027) faranno parte del sistema di monitoraggio e valutazione dei ritorni delle principali attività di comunicazione intraprese.	3

2 Comunicazione	2.2 Azioni di comunicazione operativa	16522 0	Conferenza / Seminario	Numero	2.2.1 Kick-off Meeting ALPIMED+	Lancio del progetto e inaugurazione dell'Assemblea Transfrontaliera A Nizza, alla presenza di tutti i partner del piano Presentazione degli obiettivi della strategia e dell'organizzazione del piano e della governance territoriale nei 4 anni del piano	1
2 Comunicazione	2.2 Azioni di comunicazione operativa	16522 1	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.2.2 Gruppo di lavoro comunicazio ne/visibilità	È stato istituito 1 gruppo di lavoro sulla comunicazione/visibilità, con un rappresentante per ogni partner. Saranno messi a disposizione strumenti di comunicazione efficaci. Lui definerà collettivamente i termini e le condizioni del coordinamento territoriale	1
2 Comunicazione	2.2 Azioni di comunicazione operativa	16522 2	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.3 Kit di comunicazione progetto	Materiali di comunicazione interna ed esterna specifici per ogni singolo progetto. A ciascun partner saranno offerte anche produzioni per la comunicazione istituzionale e pubblica, suddivise per target.	1

2 Comunicazione	2.2 Azioni di comunicazione operativa	16522 3	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.2.4 Animazione territoriale	Sono previste 8 azioni di animazione territoriale che a titolo esemplificativo potranno essere organizzate come living lab, caffè scientifici, ecc. In particolare 3 saranno a Cuneo, 3 a Imperia e 2 a Nizza.	8
2 Comunicazione	2.2 Azioni di comunicazione operativa	16522 4	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.2.5 Valutazione delle azioni di animazione della comunicazione territoriale	Analisi della valutazione e del monitoraggio dell'attività di animazione territoriale portata avanti dal partenariato all'interno del PITER ALPIMED+.	1
2 Comunicazione	2.2 Azioni di comunicazione operativa	16523 1	Conferenza / Seminario	Numero	2.2.6 Evento europeo	Partecipazione del partenariato ALPIMED a un evento europeo a Bruxelles per aumentare la visibilità della regione a livello europeo	1
3 Governance del territorio transfrontaliero	3.1 Governance territoriale	16519 5	Materiale di comunicazione	Numero	3.1.1 Programma 2025-2028 dell'Assemblea Transfrontaliera	In collaborazione con i partner, il coordinatore elabora un programma operativo per l'Assemblea transfrontaliera per la durata del Piano. Esso contiene gli obiettivi, il piano d'azione, le regole operative, il calendario e i risultati da raggiungere	1

3 Governance del territorio transfrontaliero	3.1 Governance territoriale	16519 7	Materiale di comunicazione	Numero	3.1.2 Programma 2025-2028 dei forum dell'Assemblea Transfrontaliera	Ogni partner elabora un programma strategico per il forum di cui è responsabile. Questo documento contiene una mappa degli attori, una definizione dei temi, il piano d'azione, le regole operative, il calendario e i risultati da raggiungere	1
3 Governance del territorio transfrontaliero	3.1 Governance territoriale	16519 8	Conferenza / Seminario	Numero	3.1.3 Conferenza annuale dell'Assemblea Transfrontaliera	La Conferenza annuale si tiene in autunno e riunisce i forum istituzionali, scientifici ed economici (supportati dalla sessione plenaria ALPIMED e dai COPIL dei progetti semplici) per presentare il lavoro svolto e le nuove adesioni alla Carta	4
3 Governance del territorio transfrontaliero	3.1 Governance territoriale	16519 9	Conferenza / Seminario	Numero	3.1.4 Festival annuale dell'Assemblea Transfrontaliera	In primavera, riunione del forum dei cittadini e del forum dei progetti sostenuta dalla sessione plenaria del partenariato ALPIMED e dai COPIL dei progetti semplici.	4
3 Governance del territorio transfrontaliero	3.1 Governance territoriale	16520 0	Conferenza / Seminario	Numero	3.1.5 Evento di chiusura PITER ALPIMED	L'evento conclusivo del Piano si terrà nell'autunno del 2028. Riunirà una sessione plenaria del partenariato ALPIMED+ e una dell'Assemblea transfrontaliera, riferirà sui rispettivi lavori e presenterà la strategia transfrontaliera 2030-2050	1

3 Governance del territorio transfrontaliero	3.1 Governance territoriale	16520 1	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.6 Strategia 2030-2050 dell'Assemblea Transfrontaliera	La strategia fornirà le linee guida per un territorio ALPIMED sostenibile nel 2030-2050. Identificherà le sfide e le soluzioni tematiche e servirà da base per le politiche post 21-27 e territoriali nell'area transfrontaliera	1
3 Governance del territorio transfrontaliero	3.1 Governance territoriale	16523 2	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	3.1.7 Forum istituzionale	In collaborazione con i partner, il coordinatore istituisce il forum istituzionale in due fasi: l'identificazione degli attori e l'adesione degli obiettivi dei progetti semplici alla strategia globale, formalizzata dalla firma della Carta	4
3 Governance del territorio transfrontaliero	3.1 Governance territoriale	16523 3	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	3.1.8 Forum dei progetti	In collaborazione con i partner, il coordinatore istituisce il forum dei progetti in due fasi: l'identificazione degli attori e l'adesione degli obiettivi dei progetti semplici alla strategia generale, formalizzata dalla firma della Carta	4

3 Governance del territorio transfrontaliero	3.1 Governance territoriale	16523 4	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	3.1.9 Forum dei cittadini	Sotto la supervisione del coordinatore il partner responsabile organizza il forum dei cittadini in 2 fasi: l'identificazione degli attori e l'adesione degli obiettivi dei progetti semplici alla strategia globale, formalizzata dalla firma della Carta	4
3 Governance del territorio transfrontaliero	3.1 Governance territoriale	16523 5	Materiale di comunicazione	Numero	3.1.10 Forum economico	Sotto la supervisione del coordinatore, il partner responsabile organizza il forum economico in due fasi: l'identificazione degli attori e l'adesione degli obiettivi dei progetti semplici alla strategia globale, formalizzata dalla firma della Carta	4
3 Governance del territorio transfrontaliero	3.1 Governance territoriale	16523 6	Materiale di comunicazione	Numero	3.1.11 Forum scientifico	Sotto la supervisione del coordinatore, il partner responsabile organizza il forum scientifico in due fasi: l'identificazione degli attori e l'adesione degli obiettivi dei progetti semplici alla strategia globale, formalizzata dalla firma della Carta	4

4 Capitalizzazione dei risultati del Piano	4.1 Strategia di capitalizzazione e disseminazione	16521 3	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	4.1.1 Strategia di capitalizzazione di Alpimed+	Strategia di capitalizzazione del piano, la cui stesura richiederà una sinergia con il gruppo di lavoro sulla comunicazione e la governance territoriale. Un aggiornamento della strategia è previsto a metà progetto.	1
4 Capitalizzazione dei risultati del Piano	4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	16521 4	Banca dati / Inventario	Numero	4.2.1 Catalogo dei prodotti/ output del territorio	Raccogliere e sistematizzare i risultati in termini di prodotti, studi e pubblicazioni dei progetti nell'area di ALCOTRA che hanno un impatto sui temi di ALPIMED+. Sulla base del materiale raccolto, si valuterà la creazione di una banca dati.	1
4 Capitalizzazione dei risultati del Piano	4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	16521 5	Cartografia	Numero	4.2.2 Mappatura attori target	Mappatura dei principali gruppi target per tipologia di interesse	1
4 Capitalizzazione dei risultati del Piano	4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	16521 6	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	4.2.3 Matrice di capitalizzazione	Analisi incrociata di tutti i dati e degli attori che produce risultati tangibili e preziosi in relazione ai temi di ALPIMED+.	1
4 Capitalizzazione dei risultati del Piano	4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	16521 7	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	4.2.4 Buone pratiche di capitalizzazione e diffusione	Elaborazione di un documento di raccolta delle buone pratiche di tutte le possibili modalità di disseminazione dei risultati di ALPIMED+	1

4 Capitalizzazione dei risultati del Piano	4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	16523 7	Sistema di monitoraggio	Numero	4.2.5 Calendario degli eventi transfrontalieri nella regione	Creazione e aggiornamento durante il progetto di un calendario che elenca tutte le azioni e gli eventi dei progetti transfrontalieri nell'area ALPIMED+	2
--	--	------------	-------------------------	--------	--	---	---

2.2 Piano di lavoro – dettaglio di tutte le attività - Carattere transfrontaliero dell'attività

	Spiegare il carattere transfrontaliero dell'attività prevista
0 Attività precedenti il deposito del dossier	
0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	
1.1 Governance e pilotaggio di Piano	Bilinguismo: i materiali di lavoro sono sistematicamente bilingui e gli scambi tra i partner si basano sul livello di bilinguismo dei partecipanti all'incontro. Il ruolo del coordinatore è quello di garantire che tutti i contenuti siano pienamente compresi dai partecipanti in modo da poter prendere decisioni informate. Dati transfrontalieri: i dati transfrontalieri generati dall'attività sono dell'ordine di un elenco di partner. Strumenti transfrontalieri generati dall'attività: documenti di lavoro bilingue, piattaforma di gestione transfrontaliera collaborativa, ecc. Conoscenza transfrontaliera: la gestione della strategia consentirà una migliore conoscenza dei processi interni delle istituzioni partner. Approccio e metodi transfrontalieri: la gestione della strategia ALPIMED+ si basa sulla sperimentazione di successo del PITER 2019-22 e sulle esperienze dei PIT nel periodo 2007-2013. È stata dimostrata la capacità dei partner dell'area ALPIMED di lavorare insieme su un territorio transfrontaliero coerente e il piano sarà guidato in questo modo. Il regolamento interno del progetto PCC prevede un processo decisionale unanime, che ha funzionato molto bene nel precedente periodo di programmazione. La governance del PITER ALPIMED+ avrà un impatto positivo su tutte le istituzioni partner, consentendo loro di introdurre nuovi metodi di gestione locale. Riduzione dell'effetto confine: la governance di PITER ALPIMED+ consente di considerare il territorio transfrontaliero come un unico insieme coerente e di garantire un'efficace cooperazione transfrontaliera. Le riunioni di gestione permettono di gestire quotidianamente lo stato di avanzamento delle azioni transfrontaliere del piano, il COPIL consente di prendere decisioni comuni sui risultati della strategia e le riunioni plenarie permettono di condividere i risultati con tutti i partner dell'area transfrontaliera. Strategia transfrontaliera: la gestione della strategia ALPIMED+ è in linea con la priorità 5 del PQ ALCOTRA "tenere conto delle specificità di alcune aree del territorio per essere meglio preparati alle sfide della resilienza" e con il primo comma dell'articolo 10 del Trattato del Quirinale "La frontiera terrestre italo-francese costituisce uno spazio di vita continuo, in cui le popolazioni francesi e italiane condividono un destino comune. Le Parti si impegnano a facilitare la vita quotidiana degli abitanti di questi territori". Finanziamento adeguato: il finanziamento di ALCOTRA è l'unico strumento in grado di sostenere la gestione della strategia transfrontaliera di ALPIMED+. Infatti, il budget per l'attività è concentrato principalmente sull'MNCA, in modo da avere le risorse necessarie per agire a nome dell'intero partenariato transfrontaliero.

1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	Bilinguismo: Il ruolo del coordinatore è quello di garantire che tutti i contenuti siano pienamente compresi dai partecipanti in modo da poter prendere decisioni informate. Dati transfrontalieri: i dati transfrontalieri generati dall'attività sono di natura finanziaria. Strumenti transfrontalieri generati dall'attività: tabella di monitoraggio finanziario del progetto di coordinamento a disposizione dei partner del progetto e tabella di monitoraggio del piano che sarà presentata al partenariato durante le sessioni plenarie. Conoscenza transfrontaliera: la gestione della strategia consentirà una migliore conoscenza dei processi interni delle istituzioni partner. Approccio e metodi transfrontalieri: la gestione amministrativa della strategia ALPIMED+ si basa sulla sperimentazione di successo del PITER 2019-22 e sulle esperienze dei PIT nel periodo 2007-2013. La capacità dei partner dell'area ALPIMED di spendere insieme per un territorio transfrontaliero coerente è stata dimostrata, così come la risposta congiunta alle crisi, e il piano sarà guidato in questo modo. La governance del PITER ALPIMED+ avrà un impatto positivo su tutte le istituzioni partner, consentendo loro di introdurre nuovi metodi di gestione locale. Riduzione dell'effetto frontiera: la governance amministrativa del PITER ALPIMED+, in cui un solo partner svolge la maggior parte delle azioni per il partenariato (MNCA Gestione e Governo del Territorio / Comune di Cuneo Comunicazione / ARPAL Capitalizzazione) consente di considerare il territorio transfrontaliero come un unico insieme coerente e di garantire un'efficace cooperazione transfrontaliera. Strategia transfrontaliera: l'orientamento della strategia ALPIMED+ è in linea con la priorità 5 del PQ ALCOTRA "tenere conto delle specificità di alcune aree del territorio per essere meglio preparati alle sfide della resilienza" e con il primo paragrafo dell'articolo 10 del Trattato del Quirinale "La frontiera terrestre italo-francese costituisce uno spazio di vita continuo, in cui le popolazioni francesi e italiane condividono un destino comune. Le Parti si impegnano a facilitare la vita quotidiana degli abitanti di questi territori". Finanziamento adeguato: il finanziamento di ALCOTRA è l'unico strumento in grado di sostenere la gestione della strategia transfrontaliera ALPIMED+.
---	---

1.3 Gestione del rischio e valutazione	Bilinguismo: i materiali di lavoro sono sistematicamente bilingue e tengono conto delle caratteristiche territoriali specifiche di ciascun Paese. Dati transfrontalieri: rischi, criteri di qualità, indicatori di impatto transfrontaliero, ecc. Strumenti transfrontalieri generati dall'attività: piano di rischio, piano di gestione, piano di qualità, ecc. Conoscenza transfrontaliera: il COVID e la tempesta Alex, che ha colpito direttamente questo territorio, hanno permesso ai 19-22 partner di essere meglio preparati al concetto di rischio e di lavorare insieme su soluzioni per la corretta gestione di questo piano. Lo sviluppo di un piano di rischio transfrontaliero dovrebbe consentire di sensibilizzare le autorità pubbliche a considerare questo territorio al di là dei suoi confini amministrativi legali. Approccio e metodi transfrontalieri: l'orientamento della strategia ALPIMED+ si basa sulla sperimentazione di successo del PITER 2019-22 nonostante il COVID e la tempesta Alex. È stata dimostrata la capacità dei partner dell'area ALPIMED di lavorare insieme su un territorio transfrontaliero coerente e il piano sarà guidato in questo modo. La governance del PITER ALPIMED+ avrà un impatto positivo su tutte le istituzioni partner, consentendo di mettere in atto nuovi metodi di gestione locale. Riduzione dell'effetto confine: la gestione del rischio transfrontaliero nel PITER ALPIMED+ consente di considerare il territorio transfrontaliero come un unico insieme coerente e di garantire un'efficace cooperazione transfrontaliera. L'aggiornamento regolare del piano consentirà di prendere decisioni comuni all'interno del COPIL e di condividerle con tutti i partner dell'area transfrontaliera. Strategia transfrontaliera: L'orientamento della strategia ALPIMED+ è in linea con la priorità 5 del PQ ALCOTRA "tenere conto delle specificità di alcune aree del territorio per essere meglio preparati alle sfide della resilienza" e con il primo comma dell'articolo 10 del Trattato del Quirinale "La frontiera terrestre italo-francese costituisce uno spazio di vita continuo, in cui le popolazioni francesi e italiane condividono un destino comune. Le Parti si impegnano a facilitare la vita quotidiana degli abitanti di questi territori". Finanziamento adeguato: il finanziamento di ALCOTRA è l'unico strumento in grado di sostenere la gestione della strategia transfrontaliera di ALPIMED+. Infatti, il budget per l'attività è concentrato principalmente su
2 Comunicazione	

2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	I materiali di lavoro e di comunicazione sono sistematicamente bilingui e identici su entrambi i lati del confine. Gli scambi tra i partner si basano sul livello di bilinguismo dei partecipanti agli incontri e il ruolo del coordinatore della comunicazione è quello di garantire che tutti i contenuti siano pienamente compresi dai partecipanti, in modo da poter prendere decisioni informate. I dati transfrontalieri generati dall'attività saranno i risultati dello studio partecipativo sull'identità del territorio, che genererà il piano di comunicazione. Il piano di comunicazione riunirà tutti i canali di comunicazione esistenti nell'area e un elenco di media su entrambi i lati del confine. I strumenti transfrontalieri saranno : piano di comunicazione, identità visiva, kit di comunicazione unico per tutti i partner, banner, newsletter, sito web, social network, mezzi di comunicazione pubblicitari. Il pilotaggio della strategia di comunicazione consentirà una migliore comprensione dei processi interni delle istituzioni partner. La gestione della strategia di comunicazione ALPIMED+ si basa sull'esperimento PITER 2019-22, in cui è stata incaricata un'agenzia di comunicazione per l'intero piano, ma non sono stati inclusi i mezzi di comunicazione per i singoli progetti. I nuovi requisiti del programma richiedono questo ulteriore livello di comunicazione, che consentirà di comunicare in modo uniforme tutte le azioni PITER. L'esperienza del 19-22 ha dimostrato l'importanza di designare un unico partner, oltre al coordinatore, per gestire la comunicazione, al fine di concentrare gli sforzi. Questo approccio è stato adottato. La governance d'ALPIMED+ ha avuto un impatto positivo su tutte le istituzioni partner, consentendo di mettere in atto nuovi metodi di gestione locale. La comunicazione d'ALPIMED+ consente di presentare il territorio transfrontaliero come un unico insieme coerente e di garantire un'efficace visibilità transfrontaliera. La creazione di un'identità visiva basata sull'analisi territoriale faciliterà la conoscenza del territorio da parte dei cittadini. Le riunioni del gruppo di comunicazione consentono di gestire quotidianamente lo stato di avanzamento delle azioni transfrontaliere del piano, il COPIL permette di prendere decisioni congiunte sui risultati della strategia e le riunioni plenarie consentono la condivisione con tutti i partner. La gestione della strategia ALPIMED+ è in linea con la priorità 5 del PC ALCOTRA e con il primo comma dell'articolo 10 del Trattato del Quirinale. Il finanziamento di ALCOTRA è l'unico strumento in grado di sostenere la gestione della comunicazione transfrontaliera di ALPIMED+, infatti il budget per l'attività è concentrato principalmente sul Comune di Cuneo per avere le risorse necessarie ad agire a nome dell'intero partenariato transfrontaliero.
---	--

2.2 Azioni di comunicazione operativa	I materiali di lavoro e di comunicazione sono sistematicamente bilingui e identici su entrambi i lati del confine. Gli scambi tra i partner si basano sul livello di bilinguismo dei partecipanti agli incontri e il ruolo del coordinatore della comunicazione è quello di garantire che tutti i contenuti siano pienamente compresi dai partecipanti, in modo da poter prendere decisioni informate. I dati transfrontalieri generati dall'attività di comunicazione saranno l'analisi dell'impatto della comunicazione, con gli strumenti analitici dei social network ma anche sulla base degli indicatori definiti all'inizio del piano, e l'elenco di tutti i referenti della comunicazione e della stampa dei partner della strategia. Strumenti transfrontalieri generati: gruppo di comunicazione transfrontaliera, kit di comunicazione unico per singolo progetto, concorso di idee transfrontaliero. La guida della strategia di comunicazione consentirà una migliore conoscenza dei metodi di comunicazione delle istituzioni partner. La guida della strategia di comunicazione di ALPIMED+ si basa sull'esperimento PITER 19-22, in cui è stato creato un gruppo di comunicazione in formato WhatsApp per condividere i post. I partner hanno espresso un coordinamento territoriale più forte. Grazie al suo ruolo di coordinatore della comunicazione, il Comune di Cuneo sarà in grado di guidare questo gruppo a livello transfrontaliero e di condividere tutti i deliverable di comunicazione con i referenti prima della loro validazione da parte del COPIL. Inoltre, come parte della governance territoriale, il gruppo di comunicazione potrà guidare le azioni di comunicazione dei forum transfrontalieri, come i concorsi di idee e altre azioni che faranno parte di questa strategia. La governance del PITER ALPIMED+ permetterà di avere un impatto positivo su tutte le istituzioni partner per introdurre nuovi metodi di gestione locale. La comunicazione del PITER ALPIMED+ aiuta a presentare il territorio transfrontaliero come un unico insieme coerente e a garantire un'efficace visibilità transfrontaliera. La creazione di un gruppo di comunicazione faciliterà l'uniformità delle azioni e aumenterà l'impatto dei messaggi su entrambi i lati del confine. Le riunioni del gruppo di comunicazione consentono di gestire quotidianamente lo stato di avanzamento delle azioni transfrontaliere del piano, il COPIL permette di prendere decisioni comuni sui risultati e le riunioni plenarie consentono all'intero partenariato di condividere le informazioni. La gestione della strategia ALPIMED+ è in linea con la priorità 5 del PQ ALCOTRA e con il primo comma dell'articolo 10 del Trattato del Quirinale. Il finanziamento di ALCOTRA è l'unico strumento in grado di sostenere il coordinamento transfrontaliero della comunicazione ALPIMED+. Infatti, il budget per l'attività è concentrato principalmente sul Comune di Cuneo, in
3 Governance del territorio transfrontaliero	transfrontaliero.

3.1 Governance territoriale	Bilinguismo: i materiali di lavoro e di comunicazione sono sistematicamente bilingui e identici su entrambi i lati del confine. Gli scambi tra i partner si basano sul livello di bilinguismo dei partecipanti agli incontri e il ruolo del coordinatore della comunicazione è quello di garantire che tutti i contenuti siano pienamente compresi dai partecipanti, in modo da poter prendere decisioni informate. Dati transfrontalieri: mappatura delle problematiche transfrontaliere del territorio, dei bisogni, delle attività, delle azioni e delle iniziative. Strumenti transfrontalieri generati dall'attività: piano d'azione dell'assemblea e dei forum e strategia transfrontaliera ALPIMED+ 2030-2050. Conoscenza transfrontaliera: la messa in rete transfrontaliera di questi attori genererà la conoscenza delle questioni transfrontaliere da parte degli attori locali. Approccio e metodi transfrontalieri: in base all'articolo 44 della Carta transfrontaliera, approvata sul programma precedente, il nuovo modello di governance dell'assemblea transfrontaliera consente di attuare un approccio transfrontaliero per obiettivi complementare all'approccio dei singoli progetti tematici. Pertanto, la composizione e l'orientamento tematico dei forum saranno l'espressione delle azioni svolte nei singoli progetti, raggruppando i beneficiari attorno a questioni transfrontaliere comuni a favore dell'attuazione di tutti gli articoli della Carta. Il coordinamento dei forum transfrontalieri è responsabilità di un partner del progetto di coordinamento e sarà organizzato in collaborazione con i relè territoriali di ciascun territorio NUTS III. Durante il primo anno, saranno organizzati incontri a livello locale, per target, per presentare le azioni dei singoli progetti, la carta transfrontaliera e il modello di governance. L'obiettivo di questi incontri sarà quello di coinvolgere i beneficiari diretti delle azioni, farli firmare la Carta e coinvolgerli nei forum. Questo dialogo fin dall'inizio permetterà di adattare il programma dei forum alle esigenze condivise dei territori e di consultare costantemente i cittadini per adeguare le azioni della strategia e misurare l'impatto delle azioni realizzate. L'obiettivo finale dell'assemblea è definire una strategia a medio e lungo termine (2030-2050), in modo partecipativo. Riduzione dell'effetto confine: gli incontri annuali dei forum in formato transfrontaliero sono gli unici eventi di rilievo della strategia, al fine di concentrare gli sforzi sulla partecipazione degli stakeholder del territorio alla loro strategia. Strategia transfrontaliera: risposta alla priorità 5 del PQ ALCOTRA, e più specificamente all'OS 5.ii e all'articolo 10 del Trattato del Quirinale. Finanziamento adeguato: il finanziamento di ALCOTRA è l'unico strumento in grado di sostenere l'attuazione di questo modello di governance transfrontaliera.
4 Capitalizzazione dei risultati del Piano	

4.1 Strategia di capitalizzazione e disseminazione	Bilinguismo: il materiale di lavoro e di capitalizzazione è sistematicamente bilingue e identico su entrambi i lati del confine. Gli scambi tra i partner avvengono in base al livello di bilinguismo dei partecipanti alle riunioni. Il ruolo del coordinatore della capitalizzazione è quello di garantire che tutti i contenuti siano pienamente compresi dai partecipanti, in modo da poter prendere decisioni informate Dati transfrontalieri: elenco strutturato e leggibile delle attività transfrontaliere e locali, delle azioni e delle iniziative svolte in passato in relazione alla strategia e ai progetti semplici nel territorio ALPIMED Strumenti transfrontalieri generati dall'attività: metodologia di capitalizzazione, strumenti comuni di raccolta delle informazioni per la capitalizzazione, relazione transfrontaliera, ecc. Conoscenza transfrontaliera: l'attività di capitalizzazione migliorerà la conoscenza transfrontaliera condivisa da tutti i partner delle attività passate e attuali relative alla strategia Approccio e metodi transfrontalieri: l'istituzione di un coordinatore della capitalizzazione all'interno di un PITER risponde alle esigenze espresse dai partner per la mancanza di visibilità delle azioni in corso sul territorio che potrebbero integrare le attività previste nel PITER. Questo nuovo approccio consentirà di concentrare gli sforzi, valorizzare le azioni all'interno del perimetro del PITER e dare maggiore visibilità alle azioni realizzate in sinergia con le iniziative regionali esistenti. La governance del PITER ALPIMED avrà un impatto positivo su tutte le istituzioni partner, consentendo loro di implementare nuovi metodi di gestione locale Riduzione dell'effetto frontiera: la capitalizzazione trasversale permette di presentare le azioni realizzate in tutto il territorio transfrontaliero come un unico insieme coerente. La creazione di una metodologia unica faciliterà l'uniformità delle azioni e dei risultati e aumenterà l'impatto dei messaggi di divulgazione alla fine del progetto. Le sessioni plenarie offriranno l'opportunità di condividere i risultati dell'analisi con l'intero partenariato dell'area transfrontaliera Strategia transfrontaliera: la capitalizzazione e il pilotaggio della strategia ALPIMED+ rientra nella priorità 5 del PC ALCOTRA "tenere conto delle specificità di alcune aree del territorio per prepararsi meglio alle sfide della resilienza" e, dato lo sforzo compiuto dal partenariato per implementare la strategia, la necessità di ottenere un maggiore impatto nella diffusione dei risultati è fondamentale Finanziamento adeguato: il finanziamento ALCOTRA è l'unico strumento in grado di sostenere le attività di capitalizzazione transfrontaliera
--	---

4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	Bilinguismo: il materiale di lavoro e di capitalizzazione è sistematicamente bilingue e identico su entrambi i lati del confine. Gli scambi tra i partner si basano sul livello di bilinguismo dei partecipanti agli incontri e il ruolo del coordinatore della capitalizzazione è quello di garantire che tutti i contenuti siano pienamente compresi dai partecipanti in modo da poter prendere decisioni informate Dati transfrontalieri: elenco dei progetti e degli attori, matrice di capitalizzazione, numero di eventi transfrontalieri sul territorio, buone pratiche transfrontaliere, ecc. Strumenti transfrontalieri generati dall'attività: catalogo dei prodotti alcotra, catalogo degli eventi transfrontalieri, mappatura del pubblico target, matrice di capitalizzazione Conoscenze transfrontaliere: l'attività di capitalizzazione migliorerà le conoscenze transfrontaliere condivise da tutti i partner sulle attività passate e in corso relative alla strategia Approccio e metodi transfrontalieri: l'istituzione di un coordinatore della capitalizzazione all'interno di un PITER risponde alle esigenze espresse dai partner in merito alla mancanza di visibilità delle azioni in corso sul territorio che potrebbero integrare le attività previste dal PITER. Questo nuovo approccio consentirà di avere il senso di poi necessario per concentrare gli sforzi, valorizzare le azioni all'interno del perimetro del PITER e dare maggiore visibilità alle azioni realizzate in sinergia con le iniziative regionali esistenti. La governance del PITER ALPIMED+ avrà un impatto positivo su tutte le istituzioni partner, consentendo loro di implementare nuovi metodi di gestione locale La creazione di deliverable dedicati alla capitalizzazione transfrontaliera sarà una leva per rimuovere gli ostacoli transfrontalieri, sensibilizzando gli stakeholder su attività simili attuate su entrambi i lati del confine Strategia transfrontaliera: la capitalizzazione e il pilotaggio della strategia ALPIMED rientra nella priorità 5 del PQ ALCOTRA "prendere in considerazione le specificità di alcune aree del territorio per prepararsi meglio alle sfide della resilienza" e, dato lo sforzo compiuto dal partenariato per implementare la strategia, la necessità di ottenere un maggiore impatto nella diffusione dei risultati è fondamentale
--	---

Finanziamento adeguato: il finanziamento ALCOTRA è l'unico strumento in grado di sostenere le attività di capitalizzazione transfrontaliera

2.3 Gruppi target

	Gruppi destinatari / Target (selezionare tra le seguenti scelte proposte) Selezionare l'insieme di persone che beneficia dei risultati del progetto	Si è stato scelto "Altro" specificare	Indicare con precisione i gruppi destinatari (es. scuole elementari bilingue, esperti ambientali, ecc)
--	--	---------------------------------------	--

1	Popolazione locale		Il progetto si rivolge agli abitanti del territorio transfrontaliero, includendo tutti i tipi di stakeholder presenti nell'area: la società civile (residenti, associazioni, giovani, ecc.), l'ambiente istituzionale (rappresentanti eletti, autorità locali), l'ecosistema economico (imprese, giovani professionisti) e il mondo scientifico. L'approccio dal basso verso l'alto, realizzato attraverso i forum dell'Assemblea transfrontaliera, li mobilita in un processo di co-costruzione del futuro del territorio. I vari forum riuniscono i beneficiari dei progetti semplici realizzati nell'ambito di ALPIMED+. Sono coinvolti in tre fasi. Nel primo anno, l'obiettivo è di coinvolgerli nelle varie attività di ALPIMED+, basandosi su ciò che hanno già fatto. Il secondo e il terzo anno consentiranno loro di capitalizzare la loro partecipazione ai progetti semplici del Piano. Infine, nell'ultimo anno, i beneficiari saranno consultati sulle loro aspettative per il futuro della regione, al fine di co-costruire la strategia ALPIMED+ 2030-2050. Inoltre, l'attuazione del WP2 concentrerà la comunicazione principalmente sulla popolazione locale. Allo stesso modo, gli eventi transfrontalieri saranno rivolti principalmente agli abitanti del territorio ALPIMED+. Il coinvolgimento della popolazione locale sarà misurato in modo concreto durante questi eventi (Assemblée e Festival) attraverso l'attuazione di una procedura di registrazione sistematica che specifichi l'origine dei presenti.
---	--------------------	--	--

2	Cittadini		Questo progetto si rivolge principalmente ai cittadini dell'area ALPIMED. Per cittadini intendiamo tutti gli attori della società civile: associazioni, giovani, residenti locali. In linea con l'approccio bottom-up favorito da ALCOTRA, il partenariato ALPIMED+ si impegna a consultare i cittadini dell'area per tutta la durata del Piano, in modo da coinvolgerli sistematicamente nella costruzione del periodo post-2021-2027, al fine di garantire una risposta adeguata alle esigenze dell'area, basata sull'esperienza sul campo. Questo approccio permette di raggiungere l'obiettivo trasversale del Programma di "allargare la partecipazione [...] a nuovi attori e [avvicinarsi] ai cittadini attraverso azioni che li coinvolgano maggiormente" (vedi Programma Operativo). Contribuisce anche all'obiettivo specifico "una migliore governance della cooperazione", stabilendo una cooperazione tra i cittadini e le amministrazioni sulle principali questioni che riguardano il territorio ALPIMED+. Inoltre, la strategia di comunicazione esterna attuata nell'ambito del progetto PILOT si rivolgerà in via prioritaria ai cittadini, essendo pensata per il pubblico in generale, con l'obiettivo di renderli consapevoli dei progetti ALPIMED+ ma anche del territorio stesso. Verranno utilizzati diversi metodi di quantificazione per valutare e dimostrare il coinvolgimento dei cittadini dell'area ALPIMED+ nelle attività del Piano. Ogni evento pubblico transfrontaliero consentirà di censire i soggetti presenti attraverso liste di partecipazione e mailing list. Ciò consentirà anche di stimare il numero di nuovi stakeholder coinvolti. Inoltre, i social network saranno monitorati per misurare il numero di persone raggiunte. Ciò comporterà il monitoraggio del numero di iscritti, di condivisioni e di commenti/reazioni.
---	-----------	--	--

3	Amministrazioni e enti pubblici		Le amministrazioni e gli stabilimenti pubblici sono tra gli obiettivi prioritari del progetto PILOT. In particolare, si tratta degli enti locali presenti nell'area ALPIMED+ e nelle zone ad essa associate, ossia i dipartimenti delle Alpi Marittime e delle Alpi-de-Haute-Provenza, le province di Cuneo e Imperia, le regioni Piemonte, Liguria e Provenza-Alpi-Costa Azzurra, nonché altre strutture come il GECT Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour e il GEIE EUROGIN. ALPIMED+ si rivolge anche ad altre amministrazioni più piccole dell'area del Piano, come le autorità locali. Le autorità locali che sono partner di questo progetto sono obiettivi prioritari nell'ambito del WP1. L'obiettivo del progetto PILOT è quello di garantire il coordinamento tra tutte le parti interessate coinvolte in ALPIMED+ e le azioni implementate. Come parte delle attività sviluppate nell'ambito del WP3 sulla governance territoriale, il progetto PILOT coinvolge tutte le autorità locali dell'area, compresi i comuni. Questi enti sono considerati sia come beneficiari del progetto che come attori, in quanto viene loro attribuito un ruolo consultivo nella definizione delle linee guida per il 2030-2050, uno dei risultati attesi del progetto PILOT. Il coinvolgimento delle amministrazioni e delle istituzioni pubbliche sarà misurato dal loro livello di rappresentanza negli organi dell'Assemblea transfrontaliera, in particolare il Comitato istituzionale e il Forum dei progetti.
---	---------------------------------	--	--

4	Amministratori pubblici e privati		Il progetto PILOT si rivolge anche ai decisori della regione. Si tratta principalmente di decisori pubblici, ossia i rappresentanti politici dell'area ALPIMED+. Sono coinvolti attraverso il WP3 e il Comitato istituzionale dell'Assemblea transfrontaliera. Il PILOT si è anche prefisso il compito di definire le linee guida per il futuro del territorio tra il 2030 e il 2050. Questo documento strategico è rivolto principalmente ai rappresentanti eletti, con l'obiettivo di fornire loro le informazioni necessarie per orientare le loro future politiche pubbliche. Inoltre, la strategia di comunicazione attuata nell'ambito del progetto PILOT includerà una componente di comunicazione istituzionale rivolta principalmente ai rappresentanti eletti e ai decisori pubblici. I decisori privati sono un obiettivo secondario. Questi includono i leader aziendali dell'area, che saranno coinvolti attraverso il Forum Economico, sia come fonte di proposte che per aiutare i partner di questo progetto a identificare le esigenze dell'area.
---	-----------------------------------	--	--

2.4 Prodotti

Lista dei prodotti del WP

[it] Activité	ID	[it] Type de livrable	[it] Unité	[it] Nom du livrable	Descrizione	[it] Valeur cible Total
0.1 Attività precedenti il deposito del dossier						
1.1 Governance e pilotaggio di Piano	165187	Posti di lavoro creati	Numero	1.1.1 Coordinatore ALPIMED+	Un coordinatore PITER e PCC sarà assunto dall'MNCA per 4 anni. Il 100% del tempo del coordinatore sarà dedicato alla gestione amministrativa e finanziaria del Piano, al coordinamento del partenariato ALPIMED+ e al coordinamento di semplici progetti.	1
1.1 Governance e pilotaggio di Piano	165188	Materiale di comunicazione	Numero	1.1.2 Strumento di gestione interna	L'obiettivo è definire uno strumento informatico efficiente che faciliti gli scambi tra i partner. Lo strumento dovrà consentire l'archiviazione di documenti e dei prodotti, la condivisione di un calendario comune e spazi di lavoro collaborativi.	1

1.1 Governance e pilotaggio di Piano	16518 9	Materiale di comunicazione	Numero	1.1.3 Riunioni di gestione	In presenza o in concomitanza con un altro incontro, i riunioni di lavoro mensili garantiranno il buon funzionamento dei rapporti di partenariato, consentendo lo scambio di informazioni, l'individuazione delle difficoltà e la ricerca di soluzioni	32
1.1 Governance e pilotaggio di Piano	16519 0	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	1.1.5 COPIL	Il COPIL del progetto di coordinamento-comunicazione mira a garantire l'avanzamento delle azioni di gestione del Piano. Verifica lo stato di avanzamento delle attività, prepara i rapporti di spesa, redige le relazioni sullo stato di avanzamento, ecc.	8
1.1 Governance e pilotaggio di Piano	16519 1	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	1.1.4 Plenaria ALPIMED+	La plenaria biennale di ALPIMED+ riunisce tutti i partner di PITER (compresi i partner associati dei progetti PCC e semplici) per discutere i progressi delle attività tecniche e di comunicazione del Piano.	8
1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	16519 2	Audit	Numero	1.2.1 Controlli di primo livello	I controlli di primo livello comprendono verifiche amministrative sulle spese presentate dai beneficiari. Sono effettuati da un organismo esterno approvato dal programma. Garantiscono l'ammissibilità delle spese	8

1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	16519 3	Sistema di monitoraggio	Numero	1.2.2 Rendicontazione	Sotto il coordinamento del capofila, i partner produrranno rendicontazione in conformità alle regole del programma ALCOTRA e alle modalità di giustificazione adottate al momento della presentazione del progetto (costi effettivi o forfettari).	8
1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	16519 4	Sistema di monitoraggio	Numero	1.2.3 Rapporti intermedi di avanzamento e finale	Il coordinatore produrrà rapporti intermedi sullo stato di avanzamento (per ogni richiesta di pagamento) e il rapporto finale. Integrerà i contributi tecnici e finanziari degli altri partner del progetto.	5
1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	16522 6	Sistema di monitoraggio	Numero	1.2.4 Tabella di monitoraggio finanziario PCC/ALPIMED+	Si tratta della tabella di monitoraggio finanziario del PCC e della strategia, che viene condivisa con i partner del progetto e aggiornata a ogni riunione del COPIL. Questa tabella della strategia viene presentata in sessione plenaria.	8
1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	16526 7	Sistema di monitoraggio	Numero	1.2.5 Project review PCC	A metà del progetto, il partenariato effettuerà una revisione del PCC per valutare i progressi rispetto alle previsioni e identificare eventuali modifiche da apportare. Questa revisione viene formalizzata in un rapporto.	1

1.3 Gestione del rischio e valutazione	16522 7	Sistema di monitoraggio	Numero	1.3.1 Piano di gestione e di rischio per la strategia ALPIMED+	Il piano riassumerà le azioni da attuare, la distribuzione dei ruoli, il programma di lavoro e il calendario amministrativo. Questo documento servirà da guida per il monitoraggio del capofila e del partenariato e sarà aggiornato annualmente	4
1.3 Gestione del rischio e valutazione	16522 8	Sistema di monitoraggio	Numero	1.3.2 Piano di gestione e di rischio PCC	Il piano riassumerà le azioni da attuare, la distribuzione dei ruoli, il programma di lavoro e il calendario amministrativo del PCC. Questo documento servirà da guida per il monitoraggio del capofila e del partenariato e sarà aggiornato annualmente	4
1.3 Gestione del rischio e valutazione	16522 9	Sistema di monitoraggio	Numero	1.3.3 Piano di Qualità / Valutazione per la strategia ALPIMED+	Il piano di Qualità / Valutazione consentirà di anticipare le difficoltà e di elaborare misure correttive. Definirà gli indicatori per la strategia ALPIMED+, i criteri di qualità per le azioni svolte e identificherà gli strumenti di valutazione.	4
1.3 Gestione del rischio e valutazione	16523 0	Sistema di monitoraggio	Numero	1.3.4 Piano di Qualità / Valutazione per il PCC	Il piano di Qualità / Valutazione consentirà di anticipare le difficoltà e di elaborare misure correttive. Definirà gli indicatori per il PCC, i criteri di qualità per le azioni svolte e individuerà strumenti di valutazione efficaci.	4

2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	16520 2	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.1 Piano di comunicazione della strategia e dei progetti singoli	1. Definizione degli obiettivi, gruppi target, mezzi, metodi e risorse da impiegare 2. Definizione della vision/mission, elementi caratterizzanti di sviluppo comunicativo del territorio	1
2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	16520 5	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.2 Identità visuale della strategia	L'identità visiva in linea con la strategia di comunicazione ALPIMED+ includerà un marchio/logo specifico, uno stile comunicativo distintivo e identitario, linee guida di comunicazione specifiche.	1
2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	16520 6	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.3 Kit partner della comunicazione	Materiale di comunicazione minimo e obbligatorio fornito dal programma per ogni partner strategico e presentazione della strategia e dei progetti semplici in francese / italiano / inglese	1
2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	16520 7	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.4 Banner ALPIMED	Produzione di banner in luoghi strategici della regione (aeroporti, stazioni) in base ai requisiti del progetto.	5
2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	16520 8	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.5 Infos ALPIMED	Le newsletter e/o altri prodotti di questo tipo faranno parte delle attività di comunicazione del piano e dei progetti. Produzione prevista: 16 (o 1 per trimestre) bilingue.	11

2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	165209	Azione di comunicazione (media)	Numero	2.1.6 Animazione digitale ALPIMED	Riprogettare, aggiornare e alimentare il sito web www.alpimed.eu e i profili dei social network Facebook e Twitter, coordinando la pubblicità virale per la strategia e i progetti.	2
2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	165210	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.7 Animazione istituzionale ALPIMED	Coordina le attività di comunicazione aziendale e la gestione del marchio, assistendo nell'implementazione di prodotti specifici, come la pubblicità sui media locali e nazionali (radio, giornali, televisione) o sui media specializzati.	2
2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	165211	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.1.8 Piano di valutazione e monitoraggio della comunicazione	Creazione di un sistema di indicatori e processi per valutare le principali attività di comunicazione intraprese, con particolare riferimento alla copertura mediatica, alla visibilità e alla percezione pubblica.	1
2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	165212	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.1.9 Report di valutazione della comunicazione intermedi	I 3 report bilingui (1 nel 2025, 1 nel 2026 e 1 nel 2027) faranno parte del sistema di monitoraggio e valutazione dei ritorni delle principali attività di comunicazione intraprese.	3

2.2 Azioni di comunicazione operativa	16522 0	Conferenza / Seminario	Numero	2.2.1 Kick-off Meeting ALPIMED+	Lancio del progetto e inaugurazione dell'Assemblea Transfrontaliera A Nizza, alla presenza di tutti i partner del piano Presentazione degli obiettivi della strategia e dell'organizzazione del piano e della governance territoriale nei 4 anni del piano	1
2.2 Azioni di comunicazione operativa	16522 1	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.2.2 Gruppo di lavoro comunicazio ne/visibilità	È stato istituito 1 gruppo di lavoro sulla comunicazione/visibilità, con un rappresentante per ogni partner. Saranno messi a disposizione strumenti di comunicazione efficaci. Lui definerà collettivamente i termini e le condizioni del coordinamento territoriale	1
2.2 Azioni di comunicazione operativa	16522 2	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.3 Kit di comunicazione progetto	Materiali di comunicazione interna ed esterna specifici per ogni singolo progetto. A ciascun partner saranno offerte anche produzioni per la comunicazione istituzionale e pubblica, suddivise per target.	1

2.2 Azioni di comunicazione operativa	16522 3	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.2.4 Animazione territoriale	Sono previste 8 azioni di animazione territoriale che a titolo esemplificativo potranno essere organizzate come living lab, caffè scientifici, ecc. In particolare 3 saranno a Cuneo, 3 a Imperia e 2 a Nizza.	8
2.2 Azioni di comunicazione operativa	16522 4	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.2.5 Valutazione delle azioni di animazione della comunicazione territoriale	Analisi della valutazione e del monitoraggio dell'attività di animazione territoriale portata avanti dal partenariato all'interno del PITER ALPIMED+.	1
2.2 Azioni di comunicazione operativa	16523 1	Conferenza / Seminario	Numero	2.2.6 Evento europeo	Partecipazione del partenariato ALPIMED a un evento europeo a Bruxelles per aumentare la visibilità della regione a livello europeo	1
3.1 Governance territoriale	16519 5	Materiale di comunicazione	Numero	3.1.1 Programma 2025-2028 dell'Assemblea Transfrontaliera	In collaborazione con i partner, il coordinatore elabora un programma operativo per l'Assemblea transfrontaliera per la durata del Piano. Esso contiene gli obiettivi, il piano d'azione, le regole operative, il calendario e i risultati da raggiungere	1

3.1 Governance territoriale	16519 7	Materiale di comunicazione	Numero	3.1.2 Programma 2025-2028 dei forum dell'Assemblea Transfrontaliera	Ogni partner elabora un programma strategico per il forum di cui è responsabile. Questo documento contiene una mappa degli attori, una definizione dei temi, il piano d'azione, le regole operative, il calendario e i risultati da raggiungere	1
3.1 Governance territoriale	16519 8	Conferenza / Seminario	Numero	3.1.3 Conferenza annuale dell'Assemblea Transfrontaliera	La Conferenza annuale si tiene in autunno e riunisce i forum istituzionali, scientifici ed economici (supportati dalla sessione plenaria ALPIMED e dai COPIL dei progetti semplici) per presentare il lavoro svolto e le nuove adesioni alla Carta	4
3.1 Governance territoriale	16519 9	Conferenza / Seminario	Numero	3.1.4 Festival annuale dell'Assemblea Transfrontaliera	In primavera, riunione del forum dei cittadini e del forum dei progetti sostenuta dalla sessione plenaria del partenariato ALPIMED e dai COPIL dei progetti semplici.	4
3.1 Governance territoriale	16520 0	Conferenza / Seminario	Numero	3.1.5 Evento di chiusura PITER ALPIMED	L'evento conclusivo del Piano si terrà nell'autunno del 2028. Riunirà una sessione plenaria del partenariato ALPIMED+ e una dell'Assemblea transfrontaliera, riferirà sui rispettivi lavori e presenterà la strategia transfrontaliera 2030-2050	1

3.1 Governance territoriale	16520 1	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.6 Strategia 2030-2050 dell'Assemblea Transfrontaliera	La strategia fornirà le linee guida per un territorio ALPIMED sostenibile nel 2030-2050. Identificherà le sfide e le soluzioni tematiche e servirà da base per le politiche post 21-27 e territoriali nell'area transfrontaliera	1
3.1 Governance territoriale	16523 2	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	3.1.7 Forum istituzionale	In collaborazione con i partner, il coordinatore istituisce il forum istituzionale in due fasi: l'identificazione degli attori e l'adesione degli obiettivi dei progetti semplici alla strategia globale, formalizzata dalla firma della Carta	4
3.1 Governance territoriale	16523 3	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	3.1.8 Forum dei progetti	In collaborazione con i partner, il coordinatore istituisce il forum dei progetti in due fasi: l'identificazione degli attori e l'adesione degli obiettivi dei progetti semplici alla strategia generale, formalizzata dalla firma della Carta	4

3.1 Governance territoriale	16523 4	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	3.1.9 Forum dei cittadini	Sotto la supervisione del coordinatore il partner responsabile organizza il forum dei cittadini in 2 fasi: l'identificazione degli attori e l'adesione degli obiettivi dei progetti semplici alla strategia globale, formalizzata dalla firma della Carta	4
3.1 Governance territoriale	16523 5	Materiale di comunicazione	Numero	3.1.10 Forum economico	Sotto la supervisione del coordinatore, il partner responsabile organizza il forum economico in due fasi: l'identificazione degli attori e l'adesione degli obiettivi dei progetti semplici alla strategia globale, formalizzata dalla firma della Carta	4
3.1 Governance territoriale	16523 6	Materiale di comunicazione	Numero	3.1.11 Forum scientifico	Sotto la supervisione del coordinatore, il partner responsabile organizza il forum scientifico in due fasi: l'identificazione degli attori e l'adesione degli obiettivi dei progetti semplici alla strategia globale, formalizzata dalla firma della Carta	4

4.1 Strategia di capitalizzazione e disseminazione	16521 3	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	4.1.1 Strategia di capitalizzazione di Alpimed+	Strategia di capitalizzazione del piano, la cui stesura richiederà una sinergia con il gruppo di lavoro sulla comunicazione e la governance territoriale. Un aggiornamento della strategia è previsto a metà progetto.	1
4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	16521 4	Banca dati / Inventario	Numero	4.2.1 Catalogo dei prodotti/ output del territorio	Raccogliere e sistematizzare i risultati in termini di prodotti, studi e pubblicazioni dei progetti nell'area di ALCOTRA che hanno un impatto sui temi di ALPIMED+. Sulla base del materiale raccolto, si valuterà la creazione di una banca dati.	1
4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	16521 5	Cartografia	Numero	4.2.2 Mappatura attori target	Mappatura dei principali gruppi target per tipologia di interesse	1
4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	16521 6	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	4.2.3 Matrice di capitalizzazione	Analisi incrociata di tutti i dati e degli attori che produce risultati tangibili e preziosi in relazione ai temi di ALPIMED+.	1
4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	16521 7	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	4.2.4 Buone pratiche di capitalizzazione e diffusione	Elaborazione di un documento di raccolta delle buone pratiche di tutte le possibili modalità di disseminazione dei risultati di ALPIMED+	1

4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	16523 7	Sistema di monitoraggio	Numero	4.2.5 Calendario degli eventi transfrontalieri nella regione	Creazione e aggiornamento durante il progetto di un calendario che elenca tutte le azioni e gli eventi dei progetti transfrontalieri nell'area ALPIMED+	2
--	------------	-------------------------	--------	--	---	---

2.5 Localizzazione delle attività situate nell'area del programma

Lista delle attività e della zona del programma

Attività	Localizzazioni nella zona del programma
0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	
1.1 Governance e pilotaggio di Piano	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
1.3 Gestione del rischio e valutazione	+ Alpes-Maritimes + Imperia + Cuneo
2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
2.2 Azioni di comunicazione operativa	+ Alpes-Maritimes + Imperia + Cuneo
3.1 Governance territoriale	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
4.1 Strategia di capitalizzazione e disseminazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia

Lista delle attività dei fuori zona coperta dal programma ma appartenendo al territorio dell'UE

Attività	Localizzazioni fuori zona coperta dal programma ma appartenendo al territorio dell'UE
0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	
1.1 Governance e pilotaggio di Piano	
1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	
1.3 Gestione del rischio e valutazione	
2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	
2.2 Azioni di comunicazione operativa	
3.1 Governance territoriale	
4.1 Strategia di capitalizzazione e disseminazione	
4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	

Importo in fuori zona coperta dal programma ma appartenendo al territorio dell'UE :: 0,00 €

20% programmato FESR: 113 999,87 €

3. Entrate

3.1 Altri co-finanziamenti

	I cofinanziamenti richiesti coprono un periodo corrispondente a quello di attuazione e le sole spese ammissibili del progetto ?	Se no, precisare
Metropole Nice Côte d'Azur	NO	La Metropole non cercherà un cofinanziamento per le attività previste nell'ambito di questo progetto. Il resto proverrà da fondi propri del partner.
Comune di Cuneo	OUI	Fondo di rotazione
Regione Liguria	OUI	Fondo di rotazione
Provincia di Cuneo	OUI	Fondo di rotazione
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	OUI	Fondo di rotazione

4. Integrazione del progetto nell'ambito di riferimento

4.1 Principi orizzontali

	Choix	Precisare
Pari opportunità tra uomini e donne		
Il progetto dimostra un forte impegno verso il principio di uguaglianza tra uomini e donne?	N/A	Il progetto non ha come obiettivo primario quello di favorire la parità di genere. Tuttavia, il partenariato si impegna a garantire l'uguaglianza uomo-donna in tutte le sue attività, e prevede di rafforzare alcune azioni in questo ambito, in particolare promuovendo la certificazione di uguaglianza di genere tra le organizzazioni partner del Piano. Nell'ambito dell'Assemblea transfrontaliera e dei forum correlati, si vuole promuovere ed estendere le certificazioni esistenti sulla parità di genere all'interno del partenariato, come l'iniziativa del governo italiano inclusa nel PNRR o il label francese Empl'itude. I partner sosterranno le piccole e medie imprese che le attuano nella comunicazione, in modo che queste azioni siano riconosciute e valutate per il loro reale valore. Inoltre, il reclutamento e la selezione previsti dei vari fornitori di servizi coinvolti nelle azioni del progetto rispetteranno i principi di pari opportunità e non discriminazione.

Il progetto mira o contribuisce a colmare il divario di genere nel mercato del lavoro?	N/A	L'obiettivo primario di questo progetto non è quello di colmare il divario di genere nel mercato del lavoro. Tuttavia esso ne contribuisce indirettamente attraverso la valorizzazione delle aziende del territorio ALPIMED+ che stanno agendo in questa direzione, con l'obiettivo di promuovere le certificazioni esistenti sulla parità di genere, come l'iniziativa dello Stato italiano inclusa nel PNRR o il label francese Empl'itude, nell'ambito dell'Assemblea transfrontaliera e dei forum correlati.
Il progetto mira o contribuisce a colmare il divario salariale e pensionistico tra i sessi?	N/A	L'obiettivo primario di questo progetto non è quello di colmare il divario retributivo e pensionistico tra i sessi. Tuttavia esso ne contribuisce indirettamente attraverso la valorizzazione delle aziende del territorio ALPIMED+ che stanno agendo in questa direzione, con l'obiettivo di promuovere le certificazioni esistenti sulla parità di genere, come l'iniziativa dello Stato italiano inclusa nel PNRR o il label francese Empl'itude, nell'ambito dell'Assemblea transfrontaliera e dei forum correlati.
Il progetto mira o contribuisce a sfidare gli stereotipi di genere?	N/A	L'obiettivo principale di questo progetto non è combattere gli stereotipi di genere. Tuttavia, esso contribuisce a questo obiettivo promuovendo la certificazione della parità di genere tra le organizzazioni partner del Piano. Nell'ambito dell'Assemblea transfrontaliera e dei forum correlati, la certificazione della parità di genere, iniziativa dello Stato italiano inclusa nel PNRR, e il label francese Empl'itude saranno incentivate a livello transfrontaliero a beneficio delle piccole imprese che attuano iniziative di lavoro inclusive. Il partenariato le sosterrà inoltre nella comunicazione affinché queste azioni siano riconosciute e valorizzate, contribuendo così a sensibilizzare l'ecosistema economico e, più in generale, gli abitanti dell'area ALPIMED+ su questi temi.
Pari opportunità e non discriminazione		
Il progetto garantisce il rispetto dei diritti delle persone con disabilità in conformità con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità?	N/A	Sebbene non sia l'obiettivo primario di questo progetto, il partenariato presta particolare attenzione alle questioni della non discriminazione e dell'accessibilità, garantendone il loro rigoroso rispetto. Nell'ambito dell'Assemblea transfrontaliera, il partenariato è impegnato ad evidenziare aziende particolarmente meritevoli nei termini di questi due principi.
Il progetto mira o contribuisce ad aumentare l'accessibilità per le persone con disabilità agli ambienti costruiti e virtuali, alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), ai beni e ai servizi?	N/A	Il progetto garantisce il rispetto del principio di accessibilità, in particolare attraverso l'implementazione di attività e servizi inclusivi. Ad esempio, tutti i siti web e le applicazioni utilizzate nell'ambito del progetto sono conformi ai requisiti nazionali di accessibilità (per l'Italia: Agid, linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici - aprile 2022 e per la Francia il Référentiel général d'amélioration de l'accessibilité). Le attività garantiscono l'accessibilità anche agli utenti con mobilità ridotta (disabilità cognitive e motorie).

Il progetto mira o contribuisce allo sviluppo di condizioni di vita indipendenti e al rafforzamento dei servizi basati sulla comunità per le persone con disabilità?	N/A	Il progetto non contribuisce direttamente all'obiettivo. Tuttavia esso incide su queste tematiche attraverso la comunicazione e la diffusione delle azioni sviluppate nel quadro di un altro progetto semplice del Piano relativo all'economia e al turismo e che prevede la creazione di «Smart villages». In questo contesto, verranno offerti servizi integrati e strutturati a residenti e turisti. Attraverso l'innovazione e lo scambio tecnologico, questa iniziativa mira a rimuovere le barriere architettoniche, ma anche quelle digitali, per rendere i servizi locali accessibili a tutte le tipologie di utenti, comprese le persone disabili, e favorire la loro indipendenza nella vita quotidiana.
Il progetto mira o contribuisce a combattere tutte le forme di discriminazione nell'occupazione, nell'istruzione, nell'assistenza sanitaria e nell'alloggio?	N/A	Il presente progetto non agisce direttamente sulla la discriminazione nei settori dell'occupazione, dell'istruzione, della sanità e dell'alloggio, ma contribuisce a valorizzare gli attori del territorio che portano questo impegno. Così, nell'ambito dell'Assemblea Transfrontaliera, il partenariato è impegnato ad evidenziare le imprese particolarmente meritevoli sotto il profilo dell'accessibilità e della non discriminazione.
Sviluppo sostenibile Si prega di indicare a quali obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU il progetto contribuisce direttamente o indirettamente (Più risposte possibili) vedere dettagli https://unric.org/it/agenda-2030/		
SDG n°1 – Sconfiggere la povertà	N/A	Questo SDG non è rilevante per l'ambito e per l'obiettivo del progetto.
SDG n°2 – Sconfiggere la fame	N/A	ALPIMED PILOT non mira a ridurre la fame nel suo territorio. Questo SDG non è rilevante per le dimensioni e il partenariato del progetto.
SDGs n°3 – Salute e benessere	N/A	L'obiettivo di questo progetto non è quello di lavorare nel campo della salute e del benessere. Nonostante ciò esso può avere un impatto indiretto su questo tema, contribuendo a implementare una forma di governance più rispettosa dell'ambiente e quindi a offrire un ambiente di vita più sostenibile agli abitanti dell'area ALPIMED+.
SDGs n°4 – Istruzione di qualità	SI	Il progetto di coordinamento-comunicazione non riguarda principalmente il settore dell'istruzione. Tuttavia, fornisce un contributo indiretto a questo OSS. Questo progetto, nell'ambito dell'Assemblea transfrontaliera, incoraggia lo sviluppo delle conoscenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, come auspicato dal sotto-obiettivo 4.7. Gli articoli da 36 a 39 della Carta transfrontaliera, il documento di riferimento per l'attuazione della governance territoriale del Piano, stabiliscono obiettivi di miglioramento delle conoscenze e di promozione dell'educazione ambientale. I Forum cittadini, economici e scientifici, in particolare, rispondono agli obiettivi dell'articolo 36, che mira a "coinvolgere i cittadini e gli attori economici in programmi di ricerca e azioni di sensibilizzazione", e dell'articolo 38, che mira a "collaborare con le associazioni, le università, le scuole secondarie e primarie" del territorio.

SDGs n°5 – Parità di genere	SI	Il progetto ALPIMED PILOT contribuisce indirettamente a questo obiettivo promuovendo, nell'ambito dell'Assemblea transfrontaliera, la certificazione sull'uguaglianza di genere e mettendo in evidenza le iniziative degli attori locali che rispondono a questo tema. Il partenariato mira a estendere le certificazioni nazionali italiane e francesi esistenti ai attori della regione ALPIMED+.
SDGs n°6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SI	ALPIMED PILOT è un progetto di coordinamento e comunicazione. Non ha quindi strumenti tecnici per agire in termini di pulizia e sanificazione dell'acqua. Tuttavia, attraverso il suo lavoro di creazione di una governance integrata e dal basso verso l'alto, PILOT è in linea con i sotto-obiettivi 6.5 e 6.b, che mirano, rispettivamente, a utilizzare la cooperazione transfrontaliera per implementare la gestione integrata delle risorse idriche e a rafforzare il coinvolgimento della popolazione locale in queste tematiche. Inoltre, il programma operativo dell'Assemblea transfrontaliera si basa sulla Carta transfrontaliera, che fa della gestione delle risorse idriche una priorità. Gli articoli da 24 a 26 sono specificamente dedicati a questo tema e saranno sviluppati nell'ambito dei lavori dei Forum.
SDGs n°7 – Energia pulita e accessibile	N/A	Questo OSS non è rilevante per l'obiettivo del progetto. Nell'ambito dei lavori dell'Assemblea transfrontaliera, potrebbe essere discussa la questione delle energie rinnovabili. Gli articoli da 20 a 23 della Carta transfrontaliera del clima sono specificamente dedicati alla questione della transizione energetica e il partenariato ne terrà conto nel suo lavoro.
SDGs n°8 – Lavoro dignitoso e crescita economica	SI	Il progetto di coordinamento e comunicazione ALPIMED+ contribuisce indirettamente a questo OSS, in particolare al sotto-obiettivo 8.9 sul turismo sostenibile. Questo sotto-obiettivo mira a elaborare politiche di sviluppo per un turismo che crei posti di lavoro e sia basato sulle risorse locali. Uno dei risultati di questo progetto è un documento strategico che definisce le linee guida per il futuro della regione tra il 2030 e il 2050. Il turismo avrà un ruolo centrale in questo documento. Questo documento includerà anche linee guida per il settore economico in senso lato, rispondendo così al sotto-obiettivo 8.3 di promuovere politiche orientate allo sviluppo delle TPE e delle PME, che costituiscono la maggior parte delle imprese dell'area ALPIMED+. La Carta transfrontaliera del clima fornirà le linee guida per i lavori in base agli articoli da 6 a 9.
SDGs n°9 – Imprese, innovazione e infrastrutture	N/A	Questo OSS non è rilevante per l'ambito e l'obiettivo del progetto, che non intende operare nel campo dell'industrializzazione e delle infrastrutture.

SDGs n°10 – Ridurre le disuguaglianze	N/A	L'obiettivo di questo OSS è quello di adattare le politiche e la legislazione per aumentare il reddito del 40% più povero e ridurre le disuguaglianze salariali. Questo progetto di coordinamento e comunicazione non ha le competenze necessarie per raggiungere questo obiettivo.
SDGs n°11 – Città e comunità sostenibili	SI	ALPIMED PILOT contribuisce direttamente a questo SDG, principalmente attraverso i due sotto-obiettivi di seguito elencati: Sviluppo territoriale PILOT risponde all'obiettivo 11.a di "supportare i positivi legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale" attraverso le attività sviluppate nel WP3 sulla governance territoriale, che garantiranno una pianificazione omogenea dello sviluppo in tutto il territorio di ALPIMED+. Politiche integrate per territori resilienti ALPIMED PILOT contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo 11.b "aumentare [...] il numero di città e insediamenti che adottano e attuano politiche e piani d'azione integrati per lo sviluppo inclusivo, l'uso razionale delle risorse, l'adattamento e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e la resilienza di fronte ai disastri [...]". Anche in questo caso, le azioni intraprese nell'ambito del WP3 consentiranno di integrare i temi sopra citati nelle politiche pubbliche attuate dai Comuni del territorio ALPIMED+. La Carta transfrontaliera del clima fornirà le linee guida per i lavori in base agli articoli da 10 a 14 sulla pianificazione sostenibile, ed agli articoli 15 a 19 sulla mobilità sostenibile

SDGs n°12 – Consumo e produzione responsabili	SI	Il progetto PILOT contribuisce direttamente al sotto-obiettivo 12.2, che mira a "raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali " entro il 2030. Infatti, nell'ambito del WP3 e del lavoro dell'Assemblea transfrontaliera, il partenariato prevede di stabilire linee guida strategiche per il territorio ALPIMED per il periodo 2030-2050. Queste linee guida mirano in particolare ad una migliore gestione delle risorse naturali, compresa l'acqua, in linea con la Carta transfrontaliera del clima. ALPIMED PILOT contribuisce anche, sulla propria scala, al sotto-obiettivo 12.8 "garantire che le persone, ovunque, dispongano delle informazioni e delle conoscenze necessarie per uno sviluppo sostenibile e uno stile di vita in armonia con la natura" entro il 2030. A questo proposito, il WP2 e il WP4 e le relative attività di comunicazione e divulgazione consentiranno di dare ampia pubblicità alle questioni relative al clima e allo sviluppo sostenibile su cui stanno lavorando gli altri due progetti singoli ALPIMED+. L'impatto atteso è quello di aumentare la consapevolezza e cambiare il modo in cui le persone della zona utilizzano e vivono la loro terra. Gli articoli da 2 a 5, da 24 a 30 e da 36 a 39 della Carta forniranno le linee guida per il lavoro del partenariato.
SDGs n°13 – Lotta contro il cambiamento climatico	SI	ALPIMED PILOT contribuisce direttamente a questo OSS declinando alla sua scala il sotto-obiettivo 13.2 sull, che mira a "integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali". Infatti, PILOT si impegna ad attuare l'Assemblea transfrontaliera, risultante dalla Carta transfrontaliera del clima, scritta e firmata dai partner nell'ambito di ALPIMED 2014-2020. In questo modo, il partenariato garantisce che i principi della Carta siano applicati in tutte le strategie di pianificazione territoriale sviluppate nell'area ALPIMED. Tutti gli articoli della Carta transfrontaliera del clima saranno presi in considerazione e serviranno come base per il lavoro del partenariato, contribuendo così alla lotta contro il cambiamento climatico.
SDGs n°14 – La vita sott'acqua	N/A	L'area coperta da questo progetto di coordinamento e comunicazione non comprende aree costiere o marine. Di conseguenza, questo obiettivo non è rilevante.

SDGs n°15 – La vita sulla terra	SI	Il progetto ALPIMED PILOT è coerente con questo OSS. In particolare, contribuisce direttamente al sotto-obiettivo 15.9 dell'integrazione dei principi di ecosistema e biodiversità nelle politiche nazionali e locali. In relazione all'Assemblea transfrontaliera e all'applicazione dei principi della Carta del clima, la protezione degli ecosistemi e della biodiversità sarà pienamente inclusa nella pianificazione territoriale dell'area ALPIMED. Il PILOT contribuisce anche indirettamente al sotto-obiettivo 15.4 di preservare gli ecosistemi montani e la loro biodiversità, al fine di sfruttare meglio i loro benefici essenziali per lo sviluppo sostenibile. Oltre all'Assemblea transfrontaliera, le attività di divulgazione previste dal WP4 e le attività di comunicazione legate al WP2 consentiranno di diffondere i risultati ottenuti nell'ambito degli altri due progetti singoli ALPIMED+, in particolare gli studi che possono servire come punto di partenza per le riflessioni dell'Assemblea transfrontaliera sull'elaborazione della strategia 2030-2050. Gli articoli da 27 a 29 della Carta forniranno le linee guida per il lavoro del partenariato.
SDGs n°16 – Pace, giustizia e istituzioni solide	SI	ALPIMED PILOT contribuisce direttamente all'SDG 16 Pace, giustizia e istituzioni forti, e in particolare al sotto-obiettivo 16.7 volto a "Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli". Nell'ambito del WP3 sulla governance territoriale e dei forum dell'Assemblea transfrontaliera, questo progetto coinvolge direttamente i cittadini, l'ecosistema economico, le amministrazioni e il mondo scientifico nella definizione delle linee strategiche per il futuro del territorio, garantendo così un dialogo costante tra tutti gli abitanti dell'area e gli attori politici e una voce nelle decisioni future. PILOT contribuisce anche al sotto-obiettivo 16.b, che mira a "promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile", in particolare garantendo l'integrazione dei principi della Carta transfrontaliera nelle politiche di sviluppo territoriale dell'area ALPIMED.

SDGs n°17 – Partnership per gli obiettivi	SI	Il progetto contribuisce indirettamente all'obiettivo applicando al territorio ALPIMED i principi citati di seguito. In linea con il sotto-obiettivo 17.17 "promuovere nei paesi in via di sviluppo la crescita, lo scambio e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente a condizioni favorevoli, attraverso patti agevolati e preferenziali stabiliti di comune accordo", ALPIMED PILOT contribuisce a stabilire un dialogo tra il settore privato e gli attori della società civile che vivono e/o utilizzano l'area del Piano, principalmente attraverso i forum dell'Assemblea transfrontaliera che stabiliscono una modalità di governance partenariale e multi-attore. Il progetto di coordinamento e comunicazione contribuisce anche ai sotto-obiettivi 17.14 "accrescere la coerenza politica per lo sviluppo sostenibile" e 17.13 "promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica", attuando una governance condivisa su tutto il territorio transfrontaliero e ponendo le basi per una strategia globale, coerente e sostenibile per il 2030-2050 che mira ad essere applicata su entrambi i lati del confine.
---	----	---

4.2 Codici per la tematica “Uguaglianza di genere”

	Choisissez un élément
Code	02. Integrazione di genere

4.3 Il progetto contribuisce a uno degli obiettivi ambientali definiti dal Regolamento 2020/852 ?

	Choix	Se sì, precisare
--	-------	------------------

a) mitigazione del cambiamento climatico	SI, indirettamente	Il progetto contribuisce a questo obiettivo comunicando e diffondendo le azioni sviluppate nell'ambito di altri due progetti singoli del Piano, che contribuiscono a ridurre le emissioni di gas serra. Si tratta, in particolare, di iniziative che promuovono l'utilizzo dei servizi ecosistemici e di attività volte a sviluppare il turismo itinerante, che ha un minore impatto in termini di consumo energetico e di infrastrutture. Inoltre, nell'ambito di questo progetto, la strategia ambientale del Piano è assicurata dall'Assemblea transfrontaliera, che ha il compito di garantire l'applicazione dei principi della Carta transfrontaliera del clima. Inoltre, per tutta la durata del progetto, il coordinatore garantirà che l'impatto delle attività intraprese, in particolare quelle di gestione, sia ridotto al minimo. A tal fine, si prenderà in considerazione l'uso di videoconferenze per alcune riunioni di lavoro, al fine di evitare spostamenti che generano inquinamento. In termini di comunicazione, il contratto includerà requisiti ambientali per la progettazione e la stampa dei vari supporti di comunicazione (eco-stampa, quantità ottimizzate). Infine, l'organizzazione degli eventi si baserà sul vademecum per gli eventi verdi della Convenzione delle Alpi, che mira a ridurre l'impatto ambientale complessivo di un evento.
b) adattamento al cambiamento climatico	SI, indirettamente	Il progetto contribuisce indirettamente a questo obiettivo attraverso la comunicazione e la diffusione delle azioni sviluppate nell'ambito degli altri due progetti singoli del Piano. Insieme al progetto Economia e Turismo, ALPIMED PILOT garantisce la visibilità di nuove pratiche turistiche che rispondano alle problematiche attuali del settore. La promozione di itinerari, in particolare le Vie del Sale, contribuisce all'adattamento ai cambiamenti climatici, incoraggiando professionisti e visitatori a scegliere un'alternativa agli sport invernali, storicamente più sviluppati nella zona, che ora sta sviluppando offerte che diversificano e prolungano la stagione. Insieme al progetto Resilienza e clima, PILOT sta promuovendo nuovi usi e una migliore gestione dell'acqua in risposta alla diminuzione della disponibilità di risorse idriche. Infine, uno dei risultati attesi del progetto PILOT è la definizione di orientamenti strategici per il 2030-2050. Questi terranno ovviamente conto della necessità di adattare meglio la regione agli effetti del cambiamento climatico
c) utilizzo sostenibile e protezione delle	N/A	Il perimetro coperto dal progetto non comprende aree marine e non mira a preservarne le risorse.

d) transizione verso un'economia circolare	SI, indirettamente	Il progetto contribuisce indirettamente a questo obiettivo attraverso la comunicazione e la diffusione delle azioni intraprese nell'ambito del progetto Economia & Turismo, che prevede l'implementazione di azioni di economia circolare, in particolare in relazione agli Smart Villages.
e) prevenzione e riduzione dell'inquinamento	SI, indirettamente	Il progetto contribuisce indirettamente a questo obiettivo attraverso la comunicazione e la diffusione delle azioni intraprese nell'ambito degli altri due progetti semplici. La comunicazione sulle nuove forme di turismo lento basato sulla natura, a l'immagine degli itinerari, favorisce una migliore distribuzione temporale e spaziale dei flussi di visitatori, contribuendo così a ridurre i picchi di inquinamento causati da un numero di visitatori ancora troppo stagionale. Inoltre, incoraggia i turisti ad adottare pratiche che consumano meno energia e causano meno inquinamento. Insieme al progetto Resilienza e clima, PILOT comunica anche sui servizi ecosistemici, incoraggiando le persone a preferire soluzioni basate sulla natura rispetto ad alternative più inquinanti. Infine, tutte le attività di ALPIMED PILOT garantiscono il rispetto del principio di precauzione, del principio dell'azione preventiva e del principio "Do No Significant Harm". Il partenariato cercherà inoltre di ridurre al minimo l'impatto delle sue attività. A tal fine, si prenderà in considerazione l'utilizzo di videoconferenze per alcune riunioni di lavoro, al fine di evitare spostamenti che generano inquinamento. In termini di comunicazione, il contratto includerà requisiti ambientali per la progettazione e la stampa dei vari supporti di comunicazione (eco-stampa, quantità ottimizzate). Infine, l'organizzazione degli eventi si baserà sul vademecum per gli eventi verdi della Convenzione delle Alpi, che mira a ridurre l'impatto ambientale complessivo di un evento.
f) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	SI, indirettamente	Il progetto contribuisce indirettamente a questo obiettivo attraverso la comunicazione e la diffusione delle azioni intraprese nell'ambito degli altri due progetti singoli. ALPIMED PILOT contribuisce a promuovere un turismo più rispettoso della biodiversità e degli ecosistemi che traggono forza dal paesaggio. In questo modo, il progetto contribuisce a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di preservare questo ambiente eccezionale, rendendolo l'elemento su cui si basa l'identità della destinazione ALPIMED+ e che la rende riconoscibile. Inoltre, PILOT sostiene le azioni svolte dai partner per proteggere la biodiversità, in particolare diffondendo le conoscenze acquisite attraverso il progetto Resilienza & Clima e condividendo modelli pilota per la gestione delle risorse idriche.

4.4 Il progetto o una qualsiasi delle sue attività rientra nell'ambito di applicazione dei seguenti regolamenti?

	Choix	Se sì, precisare
Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche	NO	Questo progetto non prevede alcun intervento che possa avere un impatto sulla conservazione degli habitat naturali, della fauna o flora. Pertanto, non rientra nell'ambito di applicazione della regolamentazione. Tuttavia, il perimetro coperto dal progetto di coordinamento e comunicazione comprende alcune aree protette, comprese le zone Natura 2000. Pertanto, in caso di interventi in queste aree, il partenariato garantirà una valutazione d'impatto prima dell'attuazione, come richiesto all'articolo 6.3.
Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque	NO	Il progetto non prevede alcun intervento che possa avere un impatto sulla qualità o sulla quantità dell'acqua. Di conseguenza, questa direttiva non si applica.
Direttiva 2006/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti	NO	Il progetto non prevede alcuna attività di gestione, recupero o smaltimento dei rifiuti. Tuttavia, il partenariato si assicurerà che i fornitori di servizi coinvolti negli eventi del progetto rispettino i principi di questa direttiva.
Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2002 concernente la conservazione degli uccelli selvatici	NO	Questo progetto non prevede alcun intervento che presenti un impatto sulla conservazione degli uccelli selvatici. Pertanto, non rientra nell'ambito di applicazione di queste norme.
Direttive 2011/92/UE e 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati	NO	Il progetto di coordinamento e comunicazione non prevede alcun intervento o lavori fisico nell'ambiente naturale. Di conseguenza, non rientra nel campo di applicazione delle direttive.

- IV - Piano di finanziamento del progetto

1. Costi semplificati

	Opzione costi per il personale – Costi reali	Opzione costi per il personale – Tasso forfettario	Commento
Metropole Nice Côte d'Azur	SI	NO	
Comune di Cuneo	NO	SI	
Regione Liguria	NO	SI	
Provincia di Cuneo	NO	SI	
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	NO	SI	

2. Budget per anno, partner e categoria di spesa

Metropole Nice Côte d'Azur

2. Spese di personale a costi reali e tasso forfettario del 40% per tutte le altre categorie

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale										
Costi per il personale - Costi reali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	47 060,00 €	41 600,00 €	42 380,00 €	54 888,00 €	185 928,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	47 060,00 €	41 600,00 €	42 380,00 €	54 888,00 €	185 928,00 €	
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali										
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	18 824,00 €	16 640,00 €	16 952,00 €	21 955,20 €	74 371,20 €	
Totale Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	18 824,00 €	16 640,00 €	16 952,00 €	21 955,20 €	74 371,20 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	65 884,00 €	58 240,00 €	59 332,00 €	76 843,20 €	260 299,20 €	
Finanziamento del partner									260 299,20 €	

Comune di Cuneo

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale										
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	9 730,00 €	17 030,00 €	6 600,00 €	8 080,00 €	41 440,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	9 730,00 €	17 030,00 €	6 600,00 €	8 080,00 €	41 440,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative										
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1 459,50 €	2 554,50 €	990,00 €	1 212,00 €	6 216,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1 459,50 €	2 554,50 €	990,00 €	1 212,00 €	6 216,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno										
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	973,00 €	1 703,00 €	660,00 €	808,00 €	4 144,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	973,00 €	1 703,00 €	660,00 €	808,00 €	4 144,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni										
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	48 650,00 €	85 150,00 €	33 000,00 €	40 400,00 €	207 200,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	48 650,00 €	85 150,00 €	33 000,00 €	40 400,00 €	207 200,00 €	
Spese relative alle attrezzature										
Spese relative alle attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale Spese relative alle attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	60 812,50 €	106 437,50 €	41 250,00 €	50 500,00 €	259 000,00 €	
Finanziamento del partner									259 000,00 €	

Regione Liguria

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale										
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1 280,00 €	3 400,00 €	4 200,00 €	2 080,00 €	10 960,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1 280,00 €	3 400,00 €	4 200,00 €	2 080,00 €	10 960,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative										
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	192,00 €	510,00 €	630,00 €	312,00 €	1 644,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	192,00 €	510,00 €	630,00 €	312,00 €	1 644,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno										
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	128,00 €	340,00 €	420,00 €	208,00 €	1 096,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	128,00 €	340,00 €	420,00 €	208,00 €	1 096,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni										
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	6 400,00 €	17 000,00 €	21 000,00 €	10 400,00 €	54 800,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	6 400,00 €	17 000,00 €	21 000,00 €	10 400,00 €	54 800,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	8 000,00 €	21 250,00 €	26 250,00 €	13 000,00 €	68 500,00 €	
Finanziamento del partner									68 500,00 €	

Provincia di Cuneo

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale										
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	720,00 €	1 520,00 €	3 120,00 €	3 472,00 €	8 832,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	720,00 €	1 520,00 €	3 120,00 €	3 472,00 €	8 832,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative										
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	108,00 €	228,00 €	468,00 €	520,80 €	1 324,80 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	108,00 €	228,00 €	468,00 €	520,80 €	1 324,80 €	
Spese di viaggio e soggiorno										
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	72,00 €	152,00 €	312,00 €	347,20 €	883,20 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	72,00 €	152,00 €	312,00 €	347,20 €	883,20 €	
Costi per consulenze e servizi esterni										
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3 600,00 €	7 600,00 €	15 600,00 €	17 360,00 €	44 160,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3 600,00 €	7 600,00 €	15 600,00 €	17 360,00 €	44 160,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4 500,00 €	9 500,00 €	19 500,00 €	21 700,00 €	55 200,00 €	
Finanziamento del partner									55 200,00 €	

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale										
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1 280,00 €	2 480,00 €	2 880,00 €	4 480,00 €	11 120,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1 280,00 €	2 480,00 €	2 880,00 €	4 480,00 €	11 120,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative										
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	192,00 €	372,00 €	432,00 €	672,00 €	1 668,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	192,00 €	372,00 €	432,00 €	672,00 €	1 668,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno										
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	128,00 €	248,00 €	288,00 €	448,00 €	1 112,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	128,00 €	248,00 €	288,00 €	448,00 €	1 112,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni										
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	6 400,00 €	12 400,00 €	14 400,00 €	20 900,00 €	54 100,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	6 400,00 €	12 400,00 €	14 400,00 €	20 900,00 €	54 100,00 €	
Spese relative alle attrezzature										
Spese relative alle attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1 500,00 €	1 500,00 €	
Totale Spese relative alle attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1 500,00 €	1 500,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	8 000,00 €	15 500,00 €	18 000,00 €	28 000,00 €	69 500,00 €	
Finanziamento del partner									69 500,00 €	

3. Sintesi del Budget del progetto – Riepilogo per categoria di spesa

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale
Costi per il personale									

Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	13 010,00 €	24 430,00 €	16 800,00 €	18 112,00 €	72 352,00 €
Costi per il personale - Costi reali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	47 060,00 €	41 600,00 €	42 380,00 €	54 888,00 €	185 928,00 €
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	60 070,00 €	66 030,00 €	59 180,00 €	73 000,00 €	258 280,00 €
Spese d'ufficio e amministrative									
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1 951,50 €	3 664,50 €	2 520,00 €	2 716,80 €	10 852,80 €
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1 951,50 €	3 664,50 €	2 520,00 €	2 716,80 €	10 852,80 €
Spese di viaggio e soggiorno									
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1 301,00 €	2 443,00 €	1 680,00 €	1 811,20 €	7 235,20 €
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1 301,00 €	2 443,00 €	1 680,00 €	1 811,20 €	7 235,20 €
Costi per consulenze e servizi esterni									
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	65 050,00 €	122 150,00 €	84 000,00 €	89 060,00 €	360 260,00 €
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	65 050,00 €	122 150,00 €	84 000,00 €	89 060,00 €	360 260,00 €
Spese relative alle attrezzature									
Spese relative alle attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1 500,00 €	1 500,00 €
Totale Spese relative alle attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1 500,00 €	1 500,00 €
Spese per infrastrutture e lavori									
Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali									
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	18 824,00 €	16 640,00 €	16 952,00 €	21 955,20 €	74 371,20 €
Totale Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	18 824,00 €	16 640,00 €	16 952,00 €	21 955,20 €	74 371,20 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	147 196,50 €	210 927,50 €	164 332,00 €	190 043,20 €	712 499,20 €

- V - Risorse del progetto

1. Piano di finanziamento del progetto

FESR

Partner	Importo del fondo	Percentuale sul totale ammissibile	Percentuale sul totale FESR del progetto	Contropartita pubblica	Contropartita privata	Entrate	Totale contropartite	Totale budget ammissibile
Metropole Nice Côte d'Azur	208 239,36 €	80.00 %	36.53 %	52 059,84 €	0,00 €	0,00 €	52 059,84 €	260 299,20 €
Comune di Cuneo	207 200,00 €	80.00 %	36.35 %	51 800,00 €	0,00 €	0,00 €	51 800,00 €	259 000,00 €
Regione Liguria	54 800,00 €	80.00 %	9.61 %	13 700,00 €	0,00 €	0,00 €	13 700,00 €	68 500,00 €
Provincia di Cuneo	44 160,00 €	80.00 %	7.75 %	11 040,00 €	0,00 €	0,00 €	11 040,00 €	55 200,00 €
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	55 600,00 €	80.00 %	9.75 %	13 900,00 €	0,00 €	0,00 €	13 900,00 €	69 500,00 €
Totale	569 999,36 €	400.00 %	100.00 %	142 499,84 €	0,00 €	0,00 €	142 499,84 €	712 499,20 €

2. Contropartite pubbliche

Metropole Nice Côte d'Azur

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		208 239,36 €	80.00

Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale	Metropole Nice Côte d'Azur	52 059,84 €	20.00
Totale Locale		52 059,84 €	20.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato			0.00
TotaleContropartite nazionali al FESR		52 059,84 €	20.00
Budget totale ammissibile		260 299,20 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Comune di Cuneo

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		207 200,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00

Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Fondo di rotazione	51 800,00 €	20.00
Totale Stato		51 800,00 €	20.00
TotaleContropartite nazionali al FESR		51 800,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		259 000,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Regione Liguria

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		54 800,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Fondo di rotazione	13 700,00 €	20.00

Totale Stato	13 700,00 €	20.00
TotaleContropartite nazionali al FESR	13 700,00 €	20.00
Budget totale ammissibile	68 500,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing		
Totale	0,00 €	100.00 %

Provincia di Cuneo

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		44 160,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Fondo di rotazione	11 040,00 €	20.00
Totale Stato		11 040,00 €	20.00
TotaleContropartite nazionali al FESR		11 040,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		55 200,00 €	100.00 %

[Translate to it] Other Financing		
	Totale	0,00 € 100.00 %

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		55 600,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Fondo di rotazione	13 900,00 €	20.00
Totale Stato		13 900,00 €	20.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		13 900,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		69 500,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
	Totale	0,00 € 100.00 %	

Specificazioni relative ai cofinanziamenti

Partner italiani = Fondo di rotazione CPN

Partner francesi = Autofinanziamento

- VI - Rispetto delle altre politiche settoriali

1. Appalti Pubblici

	Amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di diritto pubblico soggetto al Codice sui contratti pubblici	Amministrazione aggiudicatrice di diritto privato soggetta al Codice sui contratti pubblici	Amministrazione aggiudicatrice di diritto privato non soggetta al Codice sui contratti pubblici	Nel caso di un'amministrazione non soggetta al Codice dei contratti pubblici, precisare la politica di acquisto interna che garantisce la trasparenza e il principio di economia	Il beneficiario si impegna a integrare clausole sociali e/o ambientali nei contratti? (In caso di risposta positiva, tale punto sarà verificato in fase di realizzazione)
Metropole Nice Côte d'Azur	.				
Comune di Cuneo	.				
Regione Liguria	.				
Provincia di Cuneo	.				
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	.				

2. Aiuti di Stato

	Partner coinvolti	Ente finanziatore pubblico (UE, Stato, Regione...)	Regime dell'aiuto come indicato nella convenzione o delibera	Importo	Data della concessione
1					

- VII - Dichiarazione di impegno finale

1. Dichiarazione di impegno finale

	Cocher
A nome del partenariato	
Selezionando questa casella, accetto senza riserva il trattamento dei dati personali necessari del partenariato in conformità con i Regolamenti UE 2016/679 et 2018/1725	X

- VIII - Allegati del progetto

1. Documenti obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

1.1 Lettera di richiesta sovvenzione firmata dal Capofila (modello fornito)

1.2 Lettera di mandato firmata dei partner (modello fornito)

1.3 Budget dettagliato (modello fornito)

1.4 Delega di firma (se necessario)

1.5 Descrizione dell'incarico del coordinatore del Piano

1.6 Curriculum vitae del coordinatore del Piano se disponibile

1.7 Deliberazione dell'organo competente che approva l'operazione e il piano di finanziamento provvisorio e autorizza il suo rappresentante a richiedere sovvenzioni

1.8 Lettere d'intenti di cofinanziamento o atti di concessione di cofinanziamento (non necessario per i partner italiani coperti dal Fondo di rotazione)

1.9 IBAN del Capofila

1.10 Auto-dichiarazione IVA, se applicabile (modello fornito)

2. Associazioni/Fondazioni/Consorti e altri organismi di diritto privato : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

2.1 Statuti

2.2 Ogni atto utile a comprovare la sussistenza della personalità o della capacità giuridica del beneficiario, secondo la disciplina nazionale vigente

2.3 Lista dei membri del Consiglio di amministrazione

2.4 Ultimo rapporto morale approvato dal Consiglio di amministrazione

2.5 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi 3 esercizi

3. Imprese : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

3.1 Statuti

3.2 Estrazione Visure Camerale di meno di tre mesi

3.3 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi tre esercizi

4. GIP/GECT : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

4.1 Copia della pubblicazione del verbale di approvazione dell'accordo costitutivo

4.2 Convenzione costitutiva

4.3 Ultimo bilancio finanziario e rapporto approvato

5. Beneficiari di diritto privato sottomessi al Codice degli appalti pubblici : documenti complementari da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

5.1 Auto-dichiarazione Codice degli appalti, se applicabile (facoltativo)